



COPIA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 3 dell'ordine del giorno della seduta del 28 / 11 / 2016

N. <u>85</u> del Reg.	Oggetto: Approvazione Piano Comunale per il Diritto allo Studio. Anno 2017.
Data: <u>28 / 11 / 2016</u>	

L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di novembre, alle ore 16,09
nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del
Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica
di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante
con l'assistenza del Segretario Generale Dott. dott. Carlo Casalino

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 19,03 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come
appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele	x	
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Laurora Tommaso		x
8) Avantario Carlo	x	
9) Cormio Patrizia	x	
10) Marinaro Giacomo	x	
11) De Laurentis Domenico	x	
12) Ventura Nicola	x	
13) Nenna Marina	x	
14) Amoruso Leo		x
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana	x	
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico	x	
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 27 Totale assenti n. 6

Il Presidente Ferrante presenta al Consiglio Comunale la proposta a firma dell'Assessore alla Pubblica Istruzione dott.ssa D. Ciliento, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativo della Dirigente 1^a Area dott.ssa C. Navach e del parere contabile del Dirigente alle Finanze dott. A. Pedone; iscritta al punto 3 dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **"Approvazione Piano Comunale per il Diritto allo Studio. Anno 2017"**, e depositata agli atti del Consiglio.

Entra in aula il Consigliere Amoruso, per cui i presenti passano da 27 a 28.

Il Presidente cede la parola all'Assessore all'Istruzione, dott.ssa Ciliento, la quale illustra la Relazione in precedenza inviata a mezzo PEC ai Consiglieri Comunali, oltre a dare comunicazione di qualche errore materiale al testo della proposta, come da allegata resocontazione dattiloscritta.

Si allontana il Presidente ed assume le funzioni il Consigliere Anziano dott. Avantario; per cui i presenti in aula passano da 28 a 27.

Apertasi la discussione intervengono i **Consiglieri Procacci – Lima – Merra**; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Entra in aula la Consiglieria Di Lernia, per cui i presenti sono 28.

Segue l'intervento del **Consigliere Loconte** per presentare, tra l'altro emendamenti alla proposta in parola, depositata agli atti, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Seguono, inoltre, gli interventi dei **Consiglieri De Toma e De Laurentis**; come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Rientra in aula il Presidente Ferrante il quale riassume le funzioni, pertanto i presenti sono 29.

Intervengono, altresì, i **Consiglieri Cormio e Barresi**, quest'ultima per proporre un emendamento depositato agli atti e la sospensione dei lavori per approfondimenti, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Quindi chiedono ed ottengono la parola in merito alla proposta di sospensione dei lavori, i **Consiglieri Corrado – Laurora Carlo – De Toma e Loconte**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Si sono allontanati dall'aula i Consiglieri Tomasicchio – Briguglio – Procacci – Cinquepalmi per cui i presenti sono passati da 29 a 25.

Il Presidente non essendoci altri interventi, pone in votazione per appello nominale la sospensione di cinque minuti della seduta.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.25

Assenti:	n.8 (Florio – Papagni - Tomasicchio – Laurora Tommaso – Briguglio – Lapi – Procacci – Cinquepalmi)
Voti favorevoli:	n.12 (Marinaro – Ventura – Barresi – Di Tondo – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops - Merra)
Voti contrari:	n.5 (Laurora C. – Di Lernia – Corrado – De Toma – Lima)
Astenuti:	n.8 (Bottaro - Ferrante – Avantario – Cormio – De Laurentis – Nenna – Amoruso- Zitoli)

La proposta di sospensione viene dichiarata approvata.

Il Presidente sospende la seduta alle ore 20,00 per cinque minuti.

Alla ripresa, ore 20,19, **il Presidente** eseguito l'appello nominale ed accertato che sono presenti in aula 24 Consiglieri (Laurora C. - Ferrante - Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis – Ventura – Nenna – Amoruso – Barresi – Di Tondo – Zitoli – Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops – Merra – Corrado – De Toma – Lima – Procacci) e che sono assenti 9 Consiglieri, compreso il Sindaco (Florio – Papagni – Tomasicchio – Laurora T. - Briguglio – Di Lernia – Lapi – Cinquepalmi), dichiara la seduta legalmente riaperta.

Pertanto **il Presidente** invita i Consiglieri a proseguire nella trattazione dell'argomento in esame.

Intervengono i **Consiglieri Laurora C. e Corrado** come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Entrano in aula la Consigliera Cinquepalmi ed il Sindaco, per cui i presenti sono 26.

Seguono gli interventi **del Consigliere Laurora F.sco; e dell'Assessore Ciliento** per replica in ordine agli emendamenti dei Consiglieri Loconte e Barresi come da resocontazione dattiloscritta allegata.

In particolare si dà atto che l'Assessore comunica di integrare la propria Relazione così come richiesto da alcuni Consiglieri che avevano presentato emendamenti poi ritirati a seguito di detta integrazione.

(Per tale ragione, il testo della Relazione finale viene allegata alla presente deliberazione costituendone parte integrante e sostanziale).

Quindi interviene il **Consigliere Loconte**, il quale dichiara di ritirare gli emendamenti, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Il Presidente riferisce che l'emendamento della Consigliera Barresi necessita anche del parere del Dirigente alle Finanze, attesa la "consistenza" dello stesso.

Interviene la **Consigliera Barresi** la quale ritira l'emendamento proposto ed in parola, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

A questo punto, riprendono la parola, per dichiarazioni di voto favorevole alla proposta di deliberazione agli atti i **Consiglieri Procacci – Corrado – Laurora C. – Lima – De Toma**, come da resocontazione dattiloscritta allegata.

Quindi, **il Presidente**, non essendoci altri interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione agli atti.

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.26
Assenti: n.7 (Florio – Papagni - Tomasicchio – Laurora Tommaso – Briguglio – Di Lernia - Lapi)
Voti favorevoli: n.26 (Bottaro – Laurora C. – Ferrante – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna – Amoruso - Barresi – Di Tondo – Zitoli - Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops – Merra – Corrado – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)

La proposta di deliberazione viene dichiarata approvata all'unanimità dai 26 Consiglieri presenti e votanti.

Quindi **il Presidente** pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di dichiarare il provvedimento innanzi approvato, immediatamente eseguibile, dandosi per ripetuto il risultato innanzi accertato e precisamente:

La votazione riporta il seguente risultato:

Presenti: n.26
Assenti: n.7 (Florio – Papagni - Tomasicchio – Laurora Tommaso – Briguglio – Di Lernia - Lapi)
Voti favorevoli: n.26 (Bottaro – Laurora C. – Ferrante – Avantario – Cormio – Marinaro – De Laurentis - Ventura – Nenna – Amoruso - Barresi – Di Tondo – Zitoli - Tolomeo – Lovecchio – Loconte – Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops – Merra – Corrado – De Toma – Lima – Procacci – Cinquepalmi)

La proposta viene dichiarata approvata.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la competenza in materia di assistenza scolastica è stata attribuita ai Comuni ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 42 e 45 del D.P.R. 616/77;
- ogni Comune dovrebbe provvedere a garantire il diritto allo studio degli alunni frequentanti le scuole ubicate nel territorio comunale con fondi del proprio bilancio;
- la Regione Puglia concorre alla spesa in base agli stanziamenti previsti nel Bilancio Regionale;
- ai sensi della Legge Regionale 4 dicembre 2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", la Regione Puglia ha inviato i modelli per la formulazione del Piano per il Diritto allo Studio per l'anno 2017,

Preso atto che l'Ufficio Pubblica Istruzione, a seguito di indicazioni ricevute dalle Scuole ubicate nel territorio comunale nonché dai dati in suo possesso, (refezione

scolastica) ed acquisiti dalla Società partecipata AMET (servizio trasporto), ha provveduto a formulare il piano allegato alla presente, parte integrante e sostanziale, che viene come di seguito specificato:

Prospetto riepilogativo della spesa

Servizio mensa (pag. 3 del piano) spesa prevista: **€ 600.000,00**

Contributo richiesto alla Regione: € 200.000,00 (30%)

Il Comune introiterà la quota parte del contributo che riceverà dalla Regione riguardante gli alunni delle Scuole dell'Infanzia e Primaria Statale.

Servizio trasporto (pag. 3 e 4 del piano) spesa prevista **€ 494.423,76**; il servizio di trasporto scolastico è affidato interamente alla società partecipata AMET, compresa la messa a disposizione di n. 14 automezzi da parte dell'impresa;

Contributo richiesto: € 148.330,00 (30%)

Interventi vari (pag. 5 del piano) spesa prevista **€ 490.000,00** di cui:

- € 20.000,00 per Nonni vigili;
- € 20.000,00 per materiale didattico minori svantaggiati;
- € 50.000,00 per ausili didattici per studenti portatori di handicap;
- € 100.000,00 per arredi scolastici;
- € 300.000,00 per acquisto n.3 nuovi scuola-bus.

Per la voce "interventi vari" si richiede alla Regione un contributo pari alla spesa prevista, che il Comune ripartirà, secondo i criteri stabiliti dalla Regione Puglia.

Contributo richiesto € 490.000,00 (100%)

Interventi complementari (pag.5 del piano) **€ 269.015,00** di cui:

- € 2.000,00 Progetto denominato "Borse di studio";
- € 10.000,00 Progetto denominato "Una scuola capace di dialogare";
- € 30.000,00 Progetto denominato "Una scuola ricca di storia, cultura ed avventura";
- € 10.000,00 Progetto denominato "Settimana dell'Infanzia";
- € 10.000,00 Progetto denominato "Trani Città conviviale";
- € 207.015,00 Progetto denominato "La storia della nostra Città in bus";

Contributo richiesto: € 269.015,00 (100%)

Dato atto, quindi, che la spesa presunta per l'attuazione del piano per il diritto allo studio ammonta ad **€ 1.853.441,76** a fronte di un contributo da richiedere alla Regione di **€ 1.107.345,00**;

Acquisito il parere della 5^a Commissione Consiliare Permanente (Cultura, Pubblica Istruzione, Sport, Spettacolo e Turismo) espresso, in seduta del 15/11/2016, giusto verbale in atti;

Acquisito il parere tecnico-amministrativo del Dirigente della I Area ai sensi dell'art. 49 comma 1 TUEL (presente in sala consiliare al momento della integrazione alla Relazione);

Visto il parere favorevole espresso, in ordine alla regolarità contabile, rispettivamente dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo nr. 267/00, sul testo della proposta depositata agli atti: *Parere favorevole trattandosi di mero atto di programmazione 2017 e nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione Puglia e del redigendo bilancio 2017-2019*;

Vista la L. R. 4.12.2009, n. 31;

Uditi gli interventi dell'Assessore al ramo e dei Consiglieri di cui alla allegata resocontazione dattiloscritta;

Con il risultato delle votazioni come innanzi accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente richiamato:

1. Approvare il Piano Comunale d'intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio relativo all'anno scolastico 2017/2018 – Esercizio 2017 - in conformità a quanto disposto dagli artt.42 e 45 del D.P.R. n. 616/77 e dalla Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.
2. Dare atto che la spesa complessiva presunta relativa all'anno 2017 è di € 1.853.441,76 a fronte di una richiesta di contributo di € 1.107.345,00 per interventi in favore delle Scuole cittadine di ogni ordine e grado.
3. Trasmettere copia del presente atto ad approvazione, al Servizio Scuola, Università e ricerca Via Podgora,9 Andria, a cura del Responsabile del procedimento;
4. Trasmettere copia del presente atto ad approvazione all'Assessorato Regionale al Diritto allo Studio, via Gobetti, Bari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Verificata l'urgenza di provvedere nei termini stabiliti dalla Regione Puglia, dichiara con successiva e separata votazione unanime per alzata di mano proclamata dal Presidente il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. n.267/2000.

AP/ad



AVVERTENZE

Leggere attentamente

- Il modello del Programma comunale per gli interventi per il Diritto allo studio anno 2017 è in formato pdf compilabile.
- Il prospetto di riepilogo della pag. 1 riporta in automatico i dati delle caselle delle rispettive sezioni delle voci di spesa
- **Il modello non deve essere assolutamente modificato** (ad esempio trasformato in word ecc....)
- Tutto quanto venga ritenuto necessario inserire oltre gli spazi previsti va scritto in allegati al prospetto.
- Qualora lo spazio degli elenchi non sia sufficiente aggiungere un elenco a parte.
- Per qualsiasi chiarimento sulla compilazione contattare il Servizio Diritto allo studio di Bari o gli uffici regionali competenti per provincia
- I cambiamenti di indirizzi mail e/o pec vanno tempestivamente comunicati agli uffici di competenza.

UFFICI COMPETENTI PER PROVINCIA

- **SERVIZIO DIRITTO ALLO STUDIO – BARI** - *ufficio.dirittostudio@pec.rupar.puglia.it* Tel. 080 5405646–5406417 - Fax 5405647
- **BAT - Ex CRSEC - ANDRIA** - *v.catino@regione.puglia.it*
Tel. 0883 555416 – Fax 0883 297349
- **GRUPPO DI LAVORO – BRINDISI** – *dirittostudio.brindisi@regione.puglia.it*
Tel. 0831 544422 - 544423 - Fax 544424
- **GRUPPO DI LAVORO – FOGGIA** - *gplfoggia.dirittostudio@regione.puglia.it*
Tel. 0881 706183 – 706182 - Fax 706172
- **GRUPPO DI LAVORO – LECCE** - *dirittostudio.lecce@regione.puglia.it -
dirittostudiolecce.regione@pec.rupar.puglia.it*
Tel. 0832 373653 - 373649 - 373650 - Fax 373655
- **GRUPPO DI LAVORO – TARANTO** - *dirittostudio.taranto@regione.puglia.it*
Tel. 099 7307660 - 7307601 - Fax 7307659



**PROGRAMMA COMUNALE
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO**

Art. 9 c.2 L.R. 4/12/2009, n. 31 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione"

ANNO 2017

NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

- Il Programma è stato approvato con deliberazione del C.C. n. 85 del 28 NOV 2016
- Popolazione residente: N. 56.217 abitanti al 31.12.2015, di cui n. 1000 domiciliati nel territorio rurale e nelle frazioni.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO		
Tipologia di spesa	Spesa prevista	Contributi richiesti alla Regione
SERVIZIO DI MENSA	€ <u>600.000,00</u>	€ <u>200.000,00</u>
SERVIZIO DI TRASPORTO	€ <u>494.423,76</u>	€ <u>148.330,00</u>
INTERVENTI VARI	€ <u>490.000,00</u>	€ <u>490.000,00</u>
INTERVENTI COMPLEMENTARI	€ <u>269.015,00</u>	€ <u>269.015,00</u>
SCUOLE PER L'INFANZIA PARITARIE PRIVATE E DEGLI ENTI LOCALI	€ <u>0,00</u>	€ _____
TOTALE	€ <u>1.853.438,76</u>	€ <u>1.107.345,00</u>

Codice Fiscale dell'Ente 83000350724

Referente SAVOJARDO EDOARDO - Uff. Politiche Comunitarie

Ufficio comunale competente: Tel. e Fax 0883.581253

Indirizzo e-mail dell'Ufficio: ledoardo.savoiaro@comune.trani.bt.it

Indirizzo PEC dell'Ufficio: politiche.comunitarie@cert.comune.trani.bt.it



IL SINDACO

Amedeo Bottaro
AMEDEO BOTTARO

POPOLAZIONE SCOLASTICA DEL COMUNE

(Dati relativi all'anno scolastico 2016/2017, rilevati direttamente presso le Scuole)

A	SCUOLA PER L'INFANZIA (1)	Plessi	Sezioni	Alunni
a1	Scuola per l'infanzia statale	10	64	1365
a2	Scuola per l'infanzia comunale			
a3	Scuola per l'infanzia IPAB			
a4	Scuola per l'infanzia laica	6	6	78
a5	Scuola per l'infanzia religiosa	1	4	75
a6	TOTALI	17	74	1518

a7	Scuola per l'infanzia statale con doppio organico	(*)		
----	---------------------------------------------------	-----	--	--

(*) Dati ricompresi in quelli del rigo a1

B	SCUOLA PRIMARIA	Plessi	Classi	Alunni
b1	Scuola statale	8	131	2828
b2	Scuola non statale			
b3	TOTALI	8	131	2828

b4	Scuola primaria statale con 1 rientro	(**)		
b5	Scuola primaria statale con 2 rientri	(**)		
b6	Scuola primaria statale con più di 2 rientri	(**)		

(**) Dati ricompresi in quelli del rigo b1

C	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO	Plessi	Classi	Alunni
c1	Scuola statale	3	77	1739
c2	Scuola non statale			
c3	TOTALI	3	77	1739

c4	Scuola statale "a tempo prolungato"	(***)		
----	-------------------------------------	-------	--	--

(***) Dati ricompresi in quelli del rigo c1

D	SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO	Plessi	Sezioni	Alunni
d1	Scuola statale			
d2	Scuola non statale			
d3	TOTALI	0	0	0

(1) Dati richiesti a fini statistici: inserire nel prospetto i dati relativi a tutte le tipologie di scuole per l'infanzia, comprese quelle paritarie non convenzionate e non paritarie, escluse le sezioni primavera.

SERVIZIO MENSA

(L.R. 31/09, art. 5, c.1, lett.b)

Servizio da realizzare⁽²⁾

SCUOLE	Alunni che in media fruiscono del servizio	Previsione di durata del servizio in giorni
Scuola per l'infanzia statale (*)	340	160
Scuola per l'infanzia paritarie private e degli Enti Locali (**)		
Scuola primaria statale	674	160
Scuola secondaria di 1° e 2° grado		
Totale/Media	1014	

(*) Escluse le sezioni primavera

(**) Indicare il numero degli alunni e la previsione dei giorni solo relativamente alle scuole dove il servizio mensa è gestito direttamente dal Comune

Scuole statali - Tipo di gestione:

Diretta In appalto a terzi

• Spesa media giornaliera pro-capite:

€ 2,24

• Contribuzione delle famiglie:

al giorno

€

fissa mensile

€

in base al reddito:

€

min 0,75 /max 4,25

Scuole per l'infanzia paritarie degli Enti Locali e paritarie private dove il servizio mensa è svolto dal Comune ⁽³⁾

Tipo ⁽⁴⁾	Denominazione della Scuola	Indirizzo	Alunni che fruiscono del servizio	Durata del servizio (previsione in giorni)
C	BELTRANI	VIA LA PIRA N.6	111	160
C	D'ANNUNZIO	VIA PEDAGGIO S.CHIARA N.75	86	160
C	DE AMICIS	VIA DE ROGGIERO N.56	55	160
C	MONTESSORI	VIA PERRONE CAPANO N.8	90	160
C	FABIANO	VIA TOLOMEO	51	160
C	COLLODI	CORSO IMBRIANI N.208	83	160
C	PAPA GIOVANNI	VIA PAPA GIOVANNI N.62	116	160
C	PETRONELLI	VIA PETRONELLI N.22	332	160
		Totale / Media	924	

• Spesa totale prevista (compresa quella per il personale impegnato)

€ 600.000,00

• Contributo che si richiede alla Regione per il 2017

€ 200.000,00

(2) Il periodo che si deve prendere in considerazione va dall'1/1/2017 al 31/12/2017; i dati devono essere forniti in base al servizio reale già attivato nell'a.s. in corso. Il servizio deve essere realizzato in osservanza di tutte le disposizioni di legge.

(3) Indicare solo quelle scuole in cui il servizio mensa è svolto direttamente dal Comune.

(4) Indicare con "I" quelle IPAB, con "L" quelle gestite da laici, con "R" quelle gestite da religiosi e con "C" quelle comunali.



SERVIZIO TRASPORTO
(L.R. 31/09, art. 5, c.1, lett.c)

Automezzi comunali utilizzati per il servizio: (*)

Proprietà	Marca e Modello	Km percorsi	Gestione	Stato d'uso	Anno immatr.	Nr. posti
VEDASI ALLEGATO						

(*) Se lo spazio per l'elencazione degli automezzi è insufficiente, allegare un elenco a parte

Alunni trasportati giornalmente:

Tipologia Scuola	N. alunni trasportati	di cui n. alunni disabili	Importo eventuale contribuzione mensile delle famiglie
Scuola per l'infanzia	1	1	0,00
Scuola primaria	20	5	36,00
Scuola secondaria di 1° grado	133	5	36,00
Scuola secondaria di 2° grado	386	12	36,00
TOTALE	540	23	

Frazioni N. 0 Case sparse nell'agro SI NO

Tipologia del servizio effettuato:

- Servizio gestito direttamente dal Comune con scuolabus guidati da autisti dipendenti comunali
Automezzi Nr. _____
Spesa prevista (compresa quella per il personale impegnato) € _____
- Servizio in appalto a vettori privati con la messa a disposizione di scuolabus da parte dell'impresa
Automezzi Nr. 14
Spesa prevista € 494.423,76
- Servizio in appalto a vettori privati per la guida di scuolabus di proprietà comunale;
Automezzi Nr. _____
Spesa prevista € _____
- Servizio in appalto a vettori privati (misto) con automezzi dell'impresa e scuolabus del Comune;
Automezzi Impresa Nr. _____ Scuolabus Comune Nr. _____
Spesa prevista € _____
- Facilitazioni di viaggio a studenti pendolari di scuola secondaria di 2° grado (*)
Studenti Nr. _____
Spesa prevista € _____
- SPESA COMPLESSIVA PREVISTA PER IL SERVIZIO** € 494.423,76
- Contributo che si richiede alla Regione per il 2017** € 148.330,00

(*) I Comuni possono prevedere facilitazioni di viaggio, con un rimborso totale o parziale degli abbonamenti per il trasporto con mezzo pubblico, ai di fuori del territorio comunale, agli studenti delle Scuole secondarie di 2° grado e agli studenti delle scuole secondarie di 1° grado solo nel caso in cui queste ultime non siano presenti in ambito comunale, appartenenti a famiglie con indicatore ISEE inferiore o uguale a € 10.632,94.

INTERVENTI VARI

(L.R. 31/09, art. 5, comma1, lett.a)

Tipologia di interventi: (6)

1.	Nonni vigili	€	20.000,00
2.	Materiale didattico per minori svantaggiati	€	20.000,00
3.	Ausili per studenti portatori di handicap	€	50.000,00
4.	Arredi scolastici	€	100.000,00
5.	Acquisto n°3 scuolabus	€	300.000,00

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA € 490.000,00

Contributo che si richiede alla Regione per il 2017 € 490.000,00

INTERVENTI COMPLEMENTARI (7)

(L.R. 31/09, art. 8)

Una scuola capace di dialogare	€ 10.000,00
Borse di studio	€ 2.000,00
Una scuola ricca di storia, cultura ed avventura	€ 30.000,00
Settimana dell'infanzia	€ 10.000,00
Trani città conviviale	€ 10.000,00
La storia della nostra città in bus	€ 207.015,00

SPESA COMPLESSIVA PREVISTA € 269.015,00

Contributo che si richiede alla Regione per il 2017 € 269.015,00

(6) Nella parte "Interventi vari" vanno indicati quelli previsti dall'art.5, comma 1, lett. a): spese previste per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado (qualora i fondi ministeriali siano insufficienti), organizzazione di servizi di comodato per libri di testo, anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole, sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili.

(7) Segnalare eventuali richieste di acquisto scuolabus e/o esigenze di carattere eccezionale e straordinario sopravvenute, in relazione alla istituzione e alla gestione dei servizi previsti. Quanto indicato in questa sezione va corredato da apposita relazione.





Città di Trani
Medaglia d'Argento

TESTO DELLA RELAZIONE INTRODUTTIVA DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE
DOTT.SSA DEBORA CILIENTO

(Il testo della presente relazione è stato trasmesso a mezzo PEC ai Consiglieri comunali prima della seduta consiliare del 28/11/2016. In esito alla discussione, sono state apportate alcune integrazioni come richieste da vari Consiglieri Comunali, riportati in corsivo).

**PROGRAMMA COMUNALE DEGLI INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
L.R. n. 31 del 4 dicembre 2009
PIANO COMUNALE 2017/2018**

La Legge Regionale 31/2009 attribuisce agli Enti Locali la funzione di programmare ed attuare interventi diretti a rimuovere gli ostacoli alla piena fruizione del diritto allo studio, rendendo effettivo per tutti il diritto di accedere ai più alti gradi di istruzione e formazione in quanto la stessa riconosce il sistema scolastico e formativo quale strumento fondamentale per lo sviluppo del territorio.

Ogni Comune entro il 30 novembre di ogni anno è tenuto ad adottare un proprio Piano di Interventi da inoltrare alla Regione Puglia per l'attuazione del "Diritto allo Studio".

La Regione Puglia, con propria nota trasmessa a questo Ente, ha indicato il sito dal quale scaricare i modelli del Programma e da trasmettere, in allegato alla presente relazione, una volta compilati, all'Ente medesimo per la successiva assegnazione di contributi regionali.

Questi ultimi, sono da ritenersi interventi parziali, visto che la realizzazione del Programma è prettamente comunale.

Alla luce di quanto sopra si propone, per l'a.s. 2017/2018, il seguente Programma di interventi, che si intendono effettuare nell'ambito del Diritto allo Studio anche con il contributo regionale, dando priorità agli interventi rivolti agli alunni in stato di disagio socio economico al fine di far vivere loro percorsi di integrazione e socializzazione con il gruppo dei pari, ritenendo i bambini e i ragazzi soggetti con pari diritti al di là del contesto familiare. E' necessario partire da un'attenta analisi dell'assetto organizzativo delle Scuole. A seguito dell'ultimo Piano di dimensionamento scolastico, le scuole di Trani sono le seguenti:

- I circolo De Amicis, che oltre la sede centrale comprende altri 2 plessi staccati: la scuola dell'Infanzia dell'Olio e la scuola San Paolo per un totale di 1106 alunni divisi in 299 scuola dell'infanzia e 807 scuola primaria per un totale di 40 classi per la scuola Primari e 15 sezioni di scuola dell'Infanzia;
- II circolo Mons Petronelli, che oltre alla sede centrale comprende 2 plessi staccati: scuola dell'Infanzia Collodi e scuola Antonio Cezza, per un totale di 1452 alunni divisi in 399 scuola dell'infanzia 1053 scuola Primaria per un totale di 44 classi di scuola primaria e 14 sezioni di scuola dell'infanzia;
- III circolo D'Annunzio, formato da sede centrale e 3 plessi staccati: scuola dell'Infanzia Rodari, scuola Papa Giovanni XXIII e scuola dell'Infanzia Madre Teresa di Calcutta per un totale di 697 alunni divisi in 393 scuola dell'Infanzia e

304 scuola Primaria per un totale di 16 classi della scuola Primaria e 17 sezioni scuola dell'Infanzia;

- IV circolo Beltrani comprende la sede centrale e altri 4 plessi staccati: scuola dell'Infanzia Pertini, scuola dell'Infanzia Fabiano, scuola dell'Infanzia Montessori e plesso San Paolo, per un totale di 938 alunni, divisi in 274 scuola dell'Infanzia e 664 scuola Primaria; per un totale di 31 classi della scuola Primaria e di 12 sezioni dell'Infanzia;
- Scuola secondaria di I grado Baldassarre, con un totale di 728 alunni divisi in 30 classi;
- Scuola secondaria di II grado Giustina Rocca- Bovio-Palumbo con un totale di 1065 alunni in 47 classi;
- Due Scuole private dell'Infanzia per un totale 203 bambini in 10 sezioni.

Il totale della popolazione scolastica nell'anno 2016/2017 è di 6189 bambini divisi in:

- 72 Sezioni di scuola dell'Infanzia
- 131 Classi di scuola Primaria
- 77 Classi di scuola Secondaria di Primo Grado

Partendo da questi dati la relazione si snoderà in una parte strutturale che permette di gettare le basi essenziali per rendere servizi necessari per una scuola in cammino e in una seconda parte che mette in risalto una scuola esperienziale ricca di avventure

SERVIZI E FORNITURE SCOLASTICHE

SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO: INTERVENTI DI VIGILANZA.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 si è inteso attuare il progetto "Nonni e Nonne vigili". Anche per questo anno scolastico, con determinazione dirigenziale n. 635 del 22/03/2016, in esito a procedura ad evidenza pubblica, si è provveduto ad avviare il servizio al costo di € 20.000,00 per l'anno in corso, per interventi della sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali appunto i bambini della scuola dell'obbligo. Tale servizio è stato avviato fin dal 19 settembre 2016 rivelandosi un servizio utile ed estremamente valido. Pertanto si ritiene di confermarlo anche per il prossimo anno scolastico.

SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO: IL TRASPORTO SCOLASTICO.

Il Comune di Trani, con deliberazione di Consiglio Comunale n°39 del 21/12/2003 "Servizi di trasporti cittadini. Affidamento in House alla società AMET spa" prorogata con deliberazione di Giunta Municipale n.24 del 5/02/2014, ha affidato l'esecuzione del trasporto pubblico locale scolastico e disabili all'Amet spa sino al 30/06/2018 in conformità a quanto previsto dall'art.30 della L.R. n.45 del 2013.

Come da deliberazione di Consiglio Comunale n°36 del 25/11/2015 il costo previsto per il trasporto dei bambini e ragazzi, emerso dall'allegato presentato dall'AMET spa è di € 494.423,76 Iva inclusa.

Ad oggi i mezzi che l'Amet spa mette a disposizione sono 14, come da allegato elaborato dalla stessa società concessionaria.

Per l'anno 2017/2018 si auspica la sostituzione di almeno 3 mezzi per rendere il servizio più consono alla fascia di età di riferimento, e si intende ampliare il servizio anche per quei minori che vivono in estrema periferia, che non possono raggiungere le scuole e che non hanno la possibilità di essere accompagnati dai genitori.

Inoltre si garantisce il trasporto gratuito ai bambini e ai ragazzi di età compresa tra i 3 e i 19 anni frequentanti gli istituti scolastici affetti da disabilità (D.LGS 112/1998); tale servizio, ad oggi rimborsato dalla provincia, potrebbe subire necessità di incremento di

costi e di numero di bambini trasportati cui l'ente di area vasta potrebbe non far fronte in ragione dei tagli di spesa pubblica; il Comune, che lo eroga concretamente tramite Amet spa, intende sopperire a tale necessità nei limiti delle disponibilità di bilancio. Per il prossimo anno scolastico inoltre si intende garantire un maggior numero di uscite gratuite per le scuole, in funzione della conoscenza e studio del territorio. Le attuali tariffe del servizio trasporto che l'Amet sta applicando, d'intesa con l'Amministrazione comunale che le delibera annualmente, sono evidenziate nell'allegato prospetto, così come il costo totale del servizio.

SUPPORTI A TUTELA DEL "DIRITTO ALLO STUDIO"

La Regione Puglia - Ufficio Diritto allo studio con nota del 02/09/2016 n.0005156 prot. N. 382 del 5/9/2016 ha comunicato l'avvenuto riparto dei fondi statali per l'assegnazione dei fondi relativi alla fornitura dei libri di testo per gli studenti delle scuole secondarie di I e II grado per l'anno scolastico 2016/2017, assegnando a questo Comune la somma di € 172.510,00. Tale somma è stata accertata in entrata ed impegnata al fine di provvedere all'assegnazione del contributo libri di testo per gli studenti che hanno presentato la domanda.

A questo intervento a sostegno dei minori con svantaggio economico i Servizi Sociali Comunali hanno destinato una congrua cifra per poter sostenere i costi di materiale didattico e certamente lo stesso sarà fatto per l'anno 2017, per un presumibile importo di € 20.000,00.

Inoltre sempre a tutela del diritto allo studio l'Amministrazione già dal primo anno ha destinato una quota di bilancio per tutti quei bambini che spesso vivono ai margini della società perché hanno famiglie con problemi socio economici e non possono garantire loro un sostegno didattico, anche extra scolastico, adeguato. Le richieste pervenute sono più di 140. Si sono date risposte concrete con utilizzo dei fondi di bilancio comunale, ma le necessità evidenziate non sono totalmente soddisfatte e dicerto un maggiore impegno economico, grazie alla contribuzione regionale, garantirebbe la piena concreta parità tra i bambini. Questo tipo di servizio, che si affianca in parte al progetto "Diritti a Scuola", gestito dai singoli istituti, permette di monitorare la dispersione scolastica ed avere sotto controllo l'evolversi dei percorsi sociali che caratterizzano la città. Inoltre l'Amministrazione intende partecipare attivamente al progetto PIPPI. Infine viene garantita il servizio di assistenza specialistica che tutela i minori con difficoltà, offrendo loro un supporto aggiuntivo a quello del sostegno didattico rivelandosi un servizio sempre più richiesto dalle famiglie. La nostra Carta costituzionale impone il dovere, non solo a livello legislativo ma anche morale, di rimuovere qualunque ostacolo che impedisca l'accesso allo studio e il successo formativo degli studenti. L'istituzione di borse di studio è legata alla radicata convinzione di non erogare solo un servizio a sostegno dei meritevoli, ma di educare anche la comunità cittadina a concepire l'ente comunale non in chiave meramente assistenzialistica, ma quale il buon padre di famiglia che investe sulle proprie eccellenze e talenti per lo sviluppo del territorio tutto.

A tal fine, l'Amministrazione comunale intende destinare una somma pari a € 2.000,00 necessarie all'istituzione di due borse di studio, una per ogni grado di istituzione scolastica (€ 1.000,00 per la primaria, € 1.000,00 per la secondaria di I grado) per studenti meritevoli ma provenienti da contesti familiari con un significativo disagio socio-economico.

FORNITURE DI AUSILI E SPESE MINUTE

La legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone in situazione di disabilità n. 104 del 5/2/92 stabilisce disposizioni per garantire il diritto

all'educazione ed all'istruzione nelle sezioni di scuola materna e nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

Tale diritto è realizzato mediante l'integrazione scolastica, che ha come obiettivo lo sviluppo della potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'esercizio del diritto all'educazione ed all'istruzione non può essere impedito da difficoltà di apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità. L'integrazione scolastica della persona in situazione di handicap si deve realizzare anche mediante la dotazione di attrezzature tecniche e sussidi didattici in aggiunta alle ordinarie dotazioni di ausili.

Pertanto si ritiene necessario destinare una somma *che si quantifica in € 50.000,00 complessivi affinché gli Istituti scolastici possano provvedere previa espressa autorizzazione da parte dell'Amministrazione a dotarsi delle attrezzature minute richieste.*

SERVIZIO MENSA

Il servizio di refezione scolastica è considerato una componente essenziale del Diritto allo Studio.

Detto servizio ad oggi è affidato in gestione ad una Ditta specializzata che mette a disposizione:

- un locale adibito a centro di cottura, arredato e attrezzato a norma di legge, munito di tutte le autorizzazioni necessarie;
- l'approvvigionamento dei viveri, la cottura, la veicolazione e somministrazione dei pasti in favore degli alunni e del personale scolastico;
- la pulizia del centro di cottura, dei locali adibiti a refettorio, degli arredi, delle attrezzature e delle stoviglie;
- la dotazione di attrezzature, arredi, stoviglie, materiale vario e quant'altro, non essendo fornito dall'Amministrazione Comunale, dovesse risultare necessario per il regolare svolgimento del servizio.

E' in pubblicazione la gara per la concessione triennale del servizio, con maggiori garanzie di qualità del servizio stesso, obbligo di introduzione di numerosi pasti a km zero o bio, menu' stagionale validato dalla ASL e soprattutto con modalità di gestione, derivanti appunto dal rapporto diretto con il soggetto privato concessionario, che consentiranno alle famiglie un approccio più snello e meno burocraticizzato alla fruizione dei pasti giornalieri. L'importo a base d'asta è di € 1.800.000, con nuove fasce tariffarie semplificate e correlate all'ISEE del nucleo familiare.

La preparazione e l'erogazione dei pasti vengono effettuate dal lunedì al venerdì, per gli alunni delle scuole dell'infanzia e primaria, per un totale nell'anno 2016/2017 di 754 alunni divisi in 581 per la scuola Primaria e 173 scuola dell'Infanzia.

La ristorazione scolastica rappresenta un'occasione privilegiata per fare educazione alimentare attraverso la proposta di un menù elaborato dal Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene degli alimenti e della nutrizione della ASL BAT che tiene nella adeguata considerazione i gusti dei bambini, la cultura e la tradizione del nostro Paese.

Su proposta della V commissione consiliare permanente, l'assise comunale ha approvato con delibera di C.C. n. 56/2016 il regolamento per l'istituzione e funzionamento delle commissioni mensa. Queste hanno infatti il compito di controllare, mediante il supporto del personale docente, ATA e genitori, i pasti somministrati, che devono soddisfare i criteri di qualità, varietà, stagionalità, preferenza per il km0, integrità, adeguato porzionamento.

Il servizio di ristorazione scolastica è finalizzato a garantire il diritto a ricevere un'istruzione anche in materia alimentare, tutelato dagli artt. 33 e 34 della Carta Costituzionale. A tal proposito il Ministero della Salute, nelle *Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione scolastica*, precisa infatti che a tale servizio è affidata la

funzione di svolgere un ruolo di rilievo nell'educazione alimentare coinvolgendo bambini, famiglie, docenti, oltre che di educazione ambientale e di educazione al consumo e alla solidarietà in cui i ragazzi delle scuole siano coinvolti in merito a: riciclo dei rifiuti organici (compostaggio); educazione al consumo (accettazione dei cibi, richieste adeguate alla possibilità di consumo.); iniziative di solidarietà per la destinazione del cibo ad enti assistenziali.

Nelle scuole, infatti, il momento del pranzo non ha solo l'obiettivo di soddisfare le esigenze nutrizionali dello studente, ma costituisce un'ulteriore tappa del progetto educativo di cui sono destinatari. Mediante tale servizio, infatti, non si attua solo un'esperienza pratica di educazione alimentare, ma anche di educazione alla socialità e alla diversità.

Sistema di valutazione dei risultati ottenuti

Come previsto dal regolamento approvato dal Consiglio comunale, la Commissione mensa può relazionare al Servizio Istruzione avvalendosi esclusivamente della modulistica predisposta *ad hoc*, al fine di agevolare le operazioni di controllo e gli interventi successivi del Servizio medesimo, fermo restando la possibilità di redigere verbali interni in merito allo svolgimento della propria attività.

FORNITURA ARREDI

Il Comune di Trani non acquista arredi per la scuola da numerosi anni; fino ad oggi si è cercato di far fronte alle esigenze scolastiche con la collaborazione tra scuole. La scuola è il luogo dove i bambini e ragazzi trascorrono la maggior parte del proprio tempo: ed è un dovere politico rendere i loro ambienti sani. Pertanto per tale motivo, tenuto conto delle disponibilità di bilancio, si sta procedendo all'acquisto di € 27.000,00 di arredi fondamentali e per l'anno 2017/2018 si procederà all'acquisto di banchi e sedie, *rastrelliere per biciclette* per un importo di € 100.000,00, *previa apposita gara per la determinazione della ditta fornitrice esecutrice*.

ULTERIORI PROGETTUALITA' IN FASE DI AVVIO

UNA SCUOLA CAPACE DI DIALOGARE

Premessa

La comunità scolastica non è solo struttura ma è soprattutto una comunità educativa, a cui l'Amministrazione comunale deve prestare particolare attenzione al fine di fornire tutte le occasioni e gli strumenti di crescita e sviluppo anche al di fuori delle consolidate pratiche scolastiche, con un supporto adeguato al personale dirigente e docente nella quotidiana pratica formativa ed educativa della futura compagine cittadina.

A tal proposito l'Amministrazione comunale ha deciso di ottimizzare i propri sforzi e le proprie risorse investendo in attività di cittadinanza attiva, per potenziare nei destinatari la consapevolezza dei propri diritti-doveri a più livelli. Coinvolgere la comunità scolastica nell'ambizioso progetto politico di creare un tessuto sociale consapevole e attento ai bisogni del proprio territorio significa lavorare sulla prevenzione di fenomeni legati alla microcriminalità e al disagio socio-economico, che possono avere ripercussioni negative sulla buona gestione della Casa comunale qualora non si intervenga tempestivamente.

E' questo il senso più profondo del "Patto per la scuola", un percorso condiviso che vedrà coinvolti tutti i Dirigenti scolastici e l'Amministrazione, al fine di tracciare dei

punti saldi che portino ad una reciproca costruzione dei percorsi formativi, nel pieno rispetto del principio di autonomia scolastica e della normativa statale vigente.

Obiettivi

- incentivare il dialogo interistituzionale (Amministrazione comunale - Istituto scolastico)
- ottimizzare la fruizione dei servizi scolastici
- ottimizzare l'utilizzo degli spazi e degli edifici scolastici tenendo conto delle strutture e del bisogno delle famiglie

Fasi d'attuazione

1. Costituzione del Consiglio Comunale dei Bambini, il cui regolamento è stato approvato dal consiglio comunale e che si allega. Lo stesso costituirà un osservatorio attento al mondo dell'infanzia, capace di pensare e proporre iniziative e momenti ad esso dedicati;
2. Realizzazione di una "Carta servizi degli istituti scolastici", in base alla quale stabilire gli standards minimi che il Comune di Trani garantirà alle scuole;
3. Rivisitazione dello stradario al fine di agevolare ogni famiglia sulla scelta della scuola, nel pieno rispetto della libertà di prediligere l'offerta formativa ritenuta più idonea ai bisogni educativi e formativi dei propri figli.

Costi

Il progetto avrà un costo di € 10.000,00.

Sistema di valutazione dei risultati ottenuti

Al fine di verificare gli obiettivi attesi, l'Amministrazione comunale potrà avvalersi del monitoraggio incrociato dei numeri di studenti iscritti tra i diversi plessi scolastici, avvalendosi anche di periodici incontri con i Dirigenti; per quanto invece riguarda l'istituzione dell'Assise comunale dei ragazzi e delle ragazze, l'Amministrazione verificherà il corretto e legittimo andamento dei lavori attraverso i deliberati degli stessi, verificando altresì le corrette fasi di attuazione di quanto deliberato; infine, l'Amministrazione comunale sonderà i livelli di soddisfacimento sui servizi erogati dalla Carta dei servizi attraverso periodici questionari di gradimento (*ex ante*, *in itinere* ed *ex post*), da somministrare in formato cartaceo e/o digitale. Infatti le tre fasi di somministrazione fornirebbero la possibilità di correggere eventuali disfunzioni con l'obiettivo di soddisfare il bisogno dell'utente in maniera ottimale e legittima.

UNA SCUOLA RICCA DI STORIA, CULTURA E AVVENTURA

Premessa

Vivere il proprio presente consapevolmente significa recuperare in modo critico il passato per pensare un futuro e un mondo possibile, migliore di come lo abbiamo ricevuto dai nostri predecessori. La dimensione esperienziale permette ai bambini e ai ragazzi di sentirsi protagonisti della storia, piccoli esploratori del passato che, a seconda delle diverse fasce di età, vivono le proprie avventure partendo dalle favole fino ad arrivare alle tradizioni passando per le leggende.

La scuola offre percorsi di crescita che mettono i ragazzi in relazione con il territorio e l'offerta formativa di ogni scuola è assai ricca di proposte che mirano a coinvolgere attivamente gli operatori culturali ed educativi, consentendo ai piccoli cittadini di crescere in percorsi sani e sicuri.

L'Amministrazione comunale ha ad oggi avviato progettualità gratuite rivolte alle scuole con il duplice obiettivo di educare alla multiculturalità, vista la peculiare

posizione geografica del territorio cittadino, e alla tutela ambientale, vista la necessità concreta e tangibile di aumentare la percentuale di raccolta differenziata e di prevenire potenziali casi futuri di reati ambientali.

Obiettivo

- Facilitare il processo di integrazione multiculturale;
- Consolidare ed educare alla raccolta differenziata quale pratica ordinaria;
- Aumento dei livelli di sicurezza stradale;
- Incentivare i processi della progettualità in rete.

Attività proposte

- L'Assessorato alla Cultura inviterà le istituzioni scolastiche ad essere parte attiva della "Festa dei Popoli", un'iniziativa mirata alla promozione dei valori della diversità culturale, intesa quale risorsa di crescita e arricchimento;
- L'Assessorato all'Ambiente ha già avviato a partire dalla fine dell'a.s. 2015/2016 una campagna di sensibilizzazione nelle scuole sulla raccolta differenziata, incentivando le istituzioni scolastiche con premi in materiale didattico per quegli istituti che avranno raggiunto percentuali elevate di raccolta differenziata; la stessa è confermata per l'anno 2017/2018;
- L'Assessorato alla sicurezza stradale chiederà la collaborazione per progetti di sicurezza sulla strada, al fine di educare gli stessi alle regole di sicurezza minime;
- le diverse agenzie educative territoriali, patrocinate dall'Amministrazione comunale - Assessorato all'Istruzione, proporranno ulteriori progetti storico-culturali, ludico-didattici, ambientali e scientifici che mirano ad un apprendimento che predilige la componente ludica, nel pieno rispetto dell'art. 31 della Carta dei diritti del fanciullo.

Costi

Tale progettualità avrà un costo € 30.000,00

Sistema di valutazione dei risultati ottenuti

L'Assessorato all'Istruzione, di concerto con gli Assessorati alla Cultura e all'Ambiente, monitorerà le ricadute e l'impatto delle suddette attività chiedendo alle istituzioni scolastiche di redigere delle relazioni dettagliando il numero delle classi partecipanti, gli elaborati e i prodotti realizzati dagli studenti, il grado di soddisfazione per le iniziative da parte di studenti e famiglie, la quantità di rifiuti differenziati raccolti.

In particolar modo, su questo ulteriore aspetto, sarà cura dell'Assessorato all'Ambiente far pervenire anche dati più precisi da parte dell'azienda municipalizzata AMIU che si occupa della gestione rifiuti sul territorio cittadino.

SETTIMANA DELL'INFANZIA

Premessa

Per il 20 Novembre 2017, *Giornata mondiale dei Diritti dei Bambini*, l'Assessorato all'Istruzione della Città di Trani ha programmato l'istituzione della Settimana dedicata all'Infanzia.

La Carta dei Diritti è stata sottoscritta dall'Italia nel 1989 ed ancora oggi vi sono dei Paesi nel mondo che purtroppo non la osservano.

Secondo l'articolo 13 ogni bambino e ragazzo ha diritto ad esprimere la propria opinione. Trasformare queste parole in fatti significa essere attenti ai più piccoli ed offrire loro la possibilità di scegliere su ciò che riguarda il loro mondo e i loro bisogni.

La nascita del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze (CCRR) costituisce uno strumento valido per educarli a vivere da cittadini attivi, configurandosi quale intervento che accomuna in maniera trasversale i protagonisti della scuola di ogni ordine e grado, i bambini, dando loro la possibilità di esprimersi su quello di cui necessitano legittimamente, ma in maniera sana senza essere strumentalizzati dal mondo adulto.

Obiettivo

- Rendere i bambini vicini alle scelte che riguardano la città;
- Dare loro la possibilità di esprimersi su ciò che riguarda i loro bisogni;

Attività proposte

- Organizzazione della Settimana dell'Infanzia: i bambini e i ragazzi, insieme alla commissione di dirigenti ed esperti, decideranno quali attività realizzare e come strutturare una settimana in cui dare vita a ciò che di bello una città può offrire per il mondo dei minori.

Costi

Il progetto avrà un costo di € 10.000,00

Sistema di valutazione dei risultati ottenuti

Per ogni attività, evento o iniziativa realizzata in occasione della Settimana dell'Infanzia, l'Assessorato all'Istruzione chiederà ad ogni organizzatore di elaborare dossier fotografici, reportage, video, brevi documentari, elaborati digitali e/o cartacei che possano poi confluire in un apposito Archivio della Settimana dell'Infanzia presso la Biblioteca comunale "G. Bovio", incubatore e fucina progettuale da sempre al servizio di tutta la comunità cittadina, insieme alle librerie indipendenti presenti sul territorio.

Non perdendo mai di vista la funzione delle Biblioteche, intesi quali sani aggregatori sociali, l'Archivio resterà a disposizione degli utenti interessati al fine di implementare la memoria culturale cittadina con nuovi prodotti che in questa occasione sono piena espressione dell'universo dei più piccoli.

TRANI CITTA' CONVIVIALE: STORIE, RELIGIONI E INTERCULTURA

Premessa

Gli stranieri residenti a Trani al 1° gennaio 2015 sono 2.000 e rappresentano il 3,6% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Albania con il 36,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (19,2%) e dalla Romania (13,5%). Nell'attuale quadro sociale, l'incontro con l'altro non è più limitato ad episodi sporadici, ma rientra nella quotidianità: il fenomeno migratorio, che rappresenta di per sé un'opportunità di arricchimento, è troppo spesso accompagnato da campagne mediatiche che promuovono la paura ed il sospetto per tutte le diversità, diffondendo messaggi che stigmatizzano intere popolazioni sulla base di comportamenti individuali. Ne consegue un difficile e a volte incompleto inserimento sociale della popolazione immigrata nel nostro contesto. Al di fuori della famiglia, la scuola è l'ambiente in cui si acquisiscono quei valori che ci accompagneranno per tutta la vita. A scuola si è sottoposti alle prime forme di inserimento sociale oltre i confini della propria famiglia. La scuola riveste un ruolo fondamentale quale primo mediatore dell'inserimento sociale teso ad evitare la discriminazione su basi etniche, linguistiche, religiose e culturali - anticamera del conflitto - attraverso l'insegnamento e l'apprendimento di dinamiche di socializzazione e di messaggi condivisi.

Trani è lo scenario completo di una culla di interculturalità che vede vivere insieme, nello stesso quartiere, 4 grandi religioni: il Cattolicesimo con la sua Cattedrale, gli Ortodossi con la Chiesa di San Martino, l'Ebraismo con la presenza della Sinagoga e l'Islamismo con la Moschea. E' una culla di interscambio che ci permette di vantare Trani come la piccola Gerusalemme.

Obiettivi

L'ente comunale intende accogliere e promuovere quelle attività scolastiche ed extrascolastiche finalizzate a favorire l'integrazione sociale delle persone di diversa etnia, in un'ottica di rispetto delle differenze e di tolleranza, con i seguenti obiettivi:

- incentivare l'educazione alla multiculturalità attraverso un percorso interreligioso fatto di esperienze concrete;
- promuovere l'accoglienza della diversità culturale attraverso i valori del rispetto e della tolleranza;
- favorire la valorizzazione della diversità culturale come fonte di arricchimento e della dimensione internazionale;
- facilitare l'inserimento sociale e scolastico degli studenti extracomunitari.

Attività proposte

Le attività sono tre a seconda delle fasce d'età:

1. Vedere la strada come luogo d'incontro e condivisione, fare vivere ai bambini e ragazzi percorsi ludico didattici alla scoperta delle storie, culture e tradizioni. Vi saranno visite guidate nel centro storico che permetteranno di visitare i 4 punti, i percorsi saranno differenti in base alla fascia d'età.
2. Per i più piccoli si proporranno letture animate sulla interculturalità, come ricchezza per ogni bambino.
3. "Monumenti Aperti": su modello dell'omonima iniziativa nata a Cagliari, si intende portare anche nella Città di Trani una *best practice* modellandola sulle peculiarità del nostro territorio. Si tratta di un'iniziativa che fa del racconto turistico e culturale a misura d'uomo e di bambino un modo per valorizzare il territorio e far parlare le esperienze locali in modo innovativo e sostenibile. Il patrimonio culturale della città viene adottato e raccontato per uno o più week end da giovani studenti volontari, preparati dai loro insegnanti durante l'anno scolastico attraverso un percorso didattico strutturato, incentrato sullo studio della storia e delle caratteristiche di quei luoghi che ciascuna scuola adotta come propri.
4. Per i ragazzi di scuola superiore, oltre alle visite guidate portate avanti da esperti, in riferimento alla Giornata della Memoria che caratterizza una triste pagina di storia del vissuto umano, si propone un viaggio per non dimenticare ciò che la storia ha segnato presso il Campo di Auschwitz. Un viaggio con una delegazione di ragazzi per ogni scuola superiore renderebbe testimonianza del vero senso di collaborazione. Inoltre per la giornata della memoria incentivare le scolaresche ad organizzare assemblee d'istituto o visione di spettacoli che possano rendere testimonianza.

Costi

Al netto della compartecipazione delle famiglie, il progetto graverà sul bilancio comunale per € 10.000,00

Sistema di valutazione dei risultati ottenuti

Per avere un quadro maggiormente oggettivo dei risultati ottenuti, l'Assessorato all'Istruzione provvederà ad avviare, grazie alla collaborazione del personale docente, una duplice fase di verifica: nella prima fase, antecedente l'inizio delle attività, si

somministreranno in forma anonima dei questionari che suggeriranno la conoscenza del patrimonio multiculturale locale, prestando particolare attenzione alla figura dello straniero. Così facendo sarà possibile tastare se il livello di conoscenza è potenzialmente alterato da possibili fenomeni discriminatori.

La seconda fase oggetto di esame sarà avviata *ex post* le attività, così da poter confrontare in modo oggettivo l'efficacia degli interventi educativi realizzati durante le attività.

Infine gli studenti partecipanti dovranno far pervenire copia di elaborati cartacei/digitali, video, dossier fotografici da loro realizzati così da lasciare una documentazione disponibile a quanti volessero usufruirne.

Colonie estive

Si accoglie la proposta avanzata in corso di seduta ritenendo che le colonie estive siano un esempio utile a ricordare il valore socio-economico della nostra Città, creando così un momento di condivisione e aggregazione tra il gruppo dei pari che permette di vivere una dimensione scolastica differente fatta non solo di studio.

CONCLUSIONI

I Comuni devono concorrere alla determinazione degli obiettivi della programmazione regionale, adottando, in coerenza con tali obiettivi, propri strumenti di programmazione e pianificazione con riferimento alle esigenze della collettività e del territorio comunale.

La scuola è uno dei terreni più fertili, insieme con la famiglia, per una crescita sana ed equilibrata dell'alunno: due contesti assolutamente favorevoli alla formazione dell'adolescente e all'insegnamento di valori come la solidarietà, la condivisione, il rispetto reciproco, la pace, la tolleranza. La missione che il sistema educativo deve svolgere all'interno della società è quella di non fondarsi soltanto sui saperi disciplinari, ma anche e soprattutto sui profili di tipo relazionale, che concorrono al miglioramento, alla crescita e alla valorizzazione della persona umana.

Operiamo in un momento di sofferenza finanziaria delle Pubbliche Amministrazioni, da cui non si può prescindere, con una riduzione delle risorse assegnate dallo Stato alle Regioni, dallo Stato ai Comuni, dalle Regioni ai Comuni.

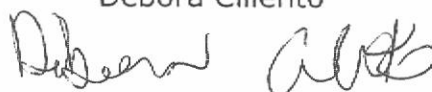
Indubbiamente la grave situazione economica, da una parte, le severe leggi nazionali di contenimento della spesa pubblica, la decurtazione dei trasferimenti statali, dall'altra, nonché il continuo aumento della domanda di servizi per la tutela delle fasce deboli, hanno fatto sì che le Amministrazioni Comunali abbiano da tempo intrapreso un percorso di razionalizzazione e di valutazione dei propri interventi.

Paradossalmente se da un lato sono aumentate le necessità in campo educativo, e più in generale in campo sociale, dall'altro invece sono diminuite le entrate economiche per sostenerle.

L'augurio che l'Amministrazione rivolge ad ogni docente è che si possa riuscire a costruire una scuola cittadina sempre più in collaborazione, che abbia come unico obiettivo il benessere dei bambini e ragazzi perché loro sono i veri protagonisti della scuola e che siano sempre più visti come persone in cammino e non dei contenitori da riempire. La collaborazione con i Dirigenti Scolastici è positiva e lascia sperare che tutto questo sia possibile. La scuola e tutte le attività ad essa connesse non si toccano, solo così si possono creare sogni e aspettative. Ai genitori e alle famiglie auguro che siano vigili nella scuola ma pronti a costruire con le insegnanti mettendosi a loro fianco. Buon cammino a tutti.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione

Debora Ciliento



PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE PIANO COMUNALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO – ANNO 2017".

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione Piano Comunale per il Diritto allo studio – Anno 2017". L'Assessore relatore è l'Assessore Ciliento. Prego. Numero?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 3.

CILIENTO DEBORA - Assessore

Buonasera a tutti. Consiglieri, Presidente e Sindaco, ovviamente questo provvedimento è un provvedimento che fa riferimento alla legge Regionale nr 31 del 2009 ed è un provvedimento che ci vede impegnati a dare le giuste indicazioni che riguardano la scuola e questo, insieme a quelli che sono gli interventi (inc.) messi sul campo, sono gli strumenti che abbiamo a disposizione per quella che è un'emergenza che avete evidenziato anche voi poc'anzi. E vi illustrerò brevemente com'è formata e com'è nata questa relazione. Tra l'altro, e ci tengo a sottolineare, è stata condivisa con la Professoressa Di Staso, anche perché da noi all'Assessore alla pubblica istruzione c'è stato un passaggio. E tra l'altro condivisa, anche se velocemente con molti Consiglieri della maggioranza. La relazione, così com'è allegata nella delibera, tiene conto di due punti fondamentali: innanzitutto di quello che sono i servizi di fornitura, perché questo tipo di provvedimento ci vede sia a proporre le iniziative nuove ma sia a dare quei punti fondamentali che servono alla scuola per andare, per potersi gestire e con quelli che sono i tagli che abbiamo continuamente sappiamo quanto è complesso. Pongo particolare attenzione sui servizi di fornitura che mettono in evidenza ciò che riguarda il trasporto, ciò che riguarda la mensa e soprattutto quello che riguardano delle spese minute che sono messe a disposizione di ogni scuola proprio per alleggerire quelli che sono i procedimenti. Quando vi sono bambini o situazioni di emergenza si vuol procedere a dare dei budget alle scuole per poter fronte velocemente a questo tipo di problematica. E su questo ovviamente, le scuole, devono rendicontare facendo riferimento alle leggi di trasparenza e concordare anche con gli amministratori di turno come poter procedere nell'investirli in maniera adeguata.

Altro punto fondamentale è quello che riguarda la fornitura di arredi. Fornitura di arredi che non avviene da parecchio tempo e che quindi vuole essere un modo per investire anche sulla scuola anche sotto questo aspetto. Ovviamente questo deve essere fatto seguendo quelle che sono le giuste procedure, quindi ad evidenza pubblica, con avviso pubblico e quant'altro ci richiede la legge. Questo è per quanto riguarda i servizi di fornitura scolastica. Per quanto concerne invece le progettualità in fase di avvio, se vogliamo la parte più educativa, ci sono una serie di punti che abbiamo voluto sviluppare e riguardano innanzitutto una scuola capace di dialogare. Su questo pongo un'attenzione particolare perché vuole essere l'invito ai singoli dirigenti delle singole scuole, a mettere in atto una scuola capace di parlare di scuola cittadina e non di singoli plessi o di singole scuole. Proprio perché si vuole arrivare a costruire quella che è una carta servizi, che è la carta servizi della scuola della città di Trani e non di ogni singola scuola. È un cambio culturale

sicuramente, voglio dire, che ci vedrà impegnati parecchio, però che sicuramente potrà andare avanti con la volontà di tutte le parti. E sono certa che i Dirigenti con cui si stanno affrontando una serie di questioni sapranno mettersi in gioco con tutti quanti noi. E spero che questo sia condiviso da tutti, anche perché ci è arrivata una nota anche dall'opposizione e credo che stiamo camminando sul giusto binario tutti quanti, perché se vogliamo costruire una rete scolastica adeguata la strada da percorrere è questa. Altro elemento importante è una scuola ricca di storia ed avventura che fa riferimento a tutti quelli... quei progetti, quelli provvedimenti un po' anche degli altri Assessori, tipo con l'Assessore all'Ambiente, all'Assessore alla cultura che vedono coinvolta la scuola come centro proprio di scambio, come centro di crescita. A questo si affiancano anche la settimana dell'infanzia che vedrà sicuramente per il prossimo anno i bambini protagonisti di un progetto che saranno loro stessi a guidare sperando che il Consiglio Comunale sicuramente, Consiglio Comunale dei bambini, sarà formato entro la fine dell'anno scolastico. E a questo si affianca anche Trani come città conviviale, ricca di storie e religioni che prenda in evidenza la ricchezza di una città capace di creare accoglienza. E quindi questo è un ulteriore progetto che speriamo di portare avanti con le classi di ogni ordine e grado. In riferimento a questo, anche se non siamo competenti della scuola superiore, c'è una parte che riguarda i ragazzi della scuola superiore in riferimento all'adottare un monumento, in riferimento ad un eventuale viaggio da poter fare, come rappresentanza, con tutti i ragazzi di scuola superiore. Spero di non aver omesso nulla già condiviso con la maggioranza. In riferimento a questo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CILIENTO DEBORA - Assessore

Ovviamente se c'è qualcosa da ampliare lo facciamo con piacere. Grazie dell'attenzione.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, il Consigliere con il nr 48. Procacci, prego.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri, allora, Assessore Ciliento, per il secondo anno consecutivo, il piano di diritto allo studio, arriva in Consiglio Comunale alla scadenza e quindi pensare di poterlo condividere con noi consiglieri... noi oggi le potremmo fare tutte le proposte però, capisce bene che in due giorni apportare delle modifiche è un po' difficile. Già l'anno scorso qualche Consigliere di maggioranza, il Consigliere Ventura, ricordo chiese una collaborazione anche della minoranza, però, insomma, due giorni prima è un po' difficile poterlo fare! È chiaro che un piano di diritto allo studio è un piano importante per la città e quindi va approvato, è chiaro. Però, ecco, io adesso le farò delle domande e spero che lei possa rispondere a qualche dubbio insomma per poterci dare anche la possibilità di poterlo approvare meglio insomma. Però prima di entrare nel merito, brevemente, del piano del diritto allo studio, le volevo sollevare una questione. Pare che anche quest'anno non siano state ancora rimborsate le cedole librarie alle cartolibrerie. Questo è un problema che da anni attanaglia le cartolibrerie e rischiamo di creare una crisi ai commercianti ancora su quella che già esiste. Quindi si impegni a verificare questa situazione perché effettivamente anticipano e quindi il rischio ogni anno è che possano decidere di anticipare libri con le conseguenze che se ne potrebbero avere. Entriamo nel merito del "Piano diritto allo studio". Riguardo il trasporto, leggo che sono computati all'interno di questo... del servizio trasporto 20 mila euro per il progetto non i vigili. Però io poi questo poi lo trovo anche in

interventi vari. Quindi volevo capire il perché lo trovo due volte, se è un errore, se... Anche perché poi, nella cifra totale, che riguarda il servizio trasporto, 494.423 io non trovo un dettaglio per arrivare a questo totale come invece è fatto per gli altri importi. Fra l'altro, in questo importo dovrebbero essere compresi, dovrebbe essere compreso l'acquisto di tre bus. Innanzitutto volevo chiedere se il servizio affidato ad AMET, se lo svolge con i propri mezzi, perché l'acquisto avviene da parte del Comune, probabilmente al contributo può accedere il Comune? Era solo una domanda. Ci sono arrivato già da solo però, ecco, volevo una conferma di questo. Però poi siccome in un prospetto riporta che il contributo è pari al costo 300 mila euro, non so se è un errore di questo prospetto riportato poi successivamente. Perché nei 494 mila euro vedo che il contributo è di 148 mila, il 30%. Quindi i 300 mila non possono essere il contributo anche sui mezzi.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Quindi il 30%?

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Eh sì, quindi il contributo del servizio trasporto è maggiore. Non so se sono stato chiaro. Se i 300 mila sono compresi qui ed il contributo è 300 mila euro non possono essere 148 mila euro. Quindi probabilmente c'è un errore, non so, di trascrizione. Poi le volevo chiedere, per quanto riguarda il sostegno extra scolastico, cosa si intende? Probabilmente si tratta di doposcuola. Nulla però si dice come verrà erogato, con quali criteri, che cifra è destinata allo scopo. Riguardo alle borse di studio, come avete pensato e se avete pensato, che tale erogazione venga poi effettivamente destinata al proseguimento degli studi, così come è previsto dalla carta costituzione, non venga poi destinata a chi la percepisce per altri scopi. Quindi per assicurarci che effettivamente... perché il Piano di diritto allo studio dovrebbe essere finalizzato a quello. Riguardo la fornitura di ausili didattici si sarebbe, a mio parere, potuto prevedere un'indicazione specifica per i cechi, in quanto la predisposizione, ad esempio, dei testi in versione braille bisogna attivarsi con molto anticipo perché lì la traduzione non è molto facile. Quindi bisognerebbe pensarci almeno un anno prima. Per quanto riguarda il servizio mensa, visto il costo e l'importanza del servizio chiedo se le commissioni previste dalla delibera 56/2016 sono state istituite e se sono state istituite soprattutto che seguono quanto previsto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Per la fornitura di arredi va benissimo, perché effettivamente, da tanti anni, le scuole hanno bisogno di banchi, cioè di sedie. E quello che si ci auspica che questo avvenga attraverso le gare. Riguardo le varie progettualità, ci si augura che avvenga realmente una rivisitazione dello stradario, soprattutto per evitare che alcune scuole, con la loro scuola, scompaiano. Perché sono scuole che hanno numeri che sono quasi sulla soglia minima tipo come il Terzo Circolo, come il

Terzo Circolo. Per quanto riguarda il Consiglio Comunale dei ragazzi si scrive, se ne parla ormai da anni però attuazione ad oggi non se ne viene. Quindi spero che venga effettivamente attuato. Riguardo gli interventi complementari, la cosa su cui ho posto l'attenzione è il progetto di accompagnamento, che è bellissimo sulla carta ma obiettivamente poco realizzabile. Considerando che sicuramente non è stato fatto per dare occupazione così tanto per farla, tanto per darla, io le chiedevo: sono stati già accertati dei casi di bullismo sui bus scolastici?

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Perché vorrei capire, si sta cercando soltanto qualcuno che faccia sorveglianza sui bus o effettivamente quello che è effettivamente scritto? Perché obiettivamente, durante un breve tragitto, *“il personale incaricato, tutto quello che è scritto, deve prendersi in custodia gli alunni che utilizzano gli scuola bus ai punti di raccolta appositamente individuata ed esercitare la vigilanza durante il percorso, facendo sì che tutti rimandano ordinatamente a sedere ai loro posti ed evitare il verificarsi di incidenti. Non so se avete mai visto il pullman delle scuole come sono pieni e stracolmi di ragazzi. L'accompagnatore poi deve anche presidiare la discesa, alle fermate attenenti alle scuole, al ritorno gli alunni devono essere consegnati alle fermate stabilite. Durante il tragitto l'operatore proporrà dei temi di tradizione e cultura del periodo in cui ci si trova provando a suscitare curiosità ed interesse negli alunni i quali dovranno elaborare, redigere un editoriale memorando da diffondere e distribuire all'interno delle scuole della città di Trani”*. Bellissimo! Ma sinceramente su un pullman, uno scuola bus, non so se la vede in (inc.) stracolmi, quando i ragazzi sono alle prese con i cellulari e con tutte le altre attività dal bullismo... mi sembra poco proponibile. Probabilmente proporre chissà solo della musica poteva essere più fattibile, però io mi auguro che poi effettivamente venga realizzato. Quello che vi volevo chiedere, siccome leggo che probabilmente il servizio è dal primo settembre che è già attivo, è già attivo, ci sono già incaricati che fanno questo, leggevo qui...

INTERVENTO

(fuori microfono)

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Ah, (inc.) 2017. Okay, ho letto male. Mi voglia chiarire Assessore questi dubbi sollevati soprattutto sulle cifre? Perché è chiaro che avremo intenzione e stiamo per votare il piano, però mi chiarisca questi dubbi, soprattutto le cifre che trovavo di discordanza. Soprattutto perché, insomma, non c'è stato dato il tempo di sollevare delle proposte, di fare delle proposte per poterne poi, insomma, recepire voi, perché il tempo è quello che è, il contributo scade e quindi dobbiamo per forza andare avanti. Grazie. Ah, più che altro, le volevo solamente chiedere che venga accertata la correttezza delle destinazioni previste. Grazie.

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Il microfono 44.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Sì, grazie. Previa, diciamo, l'importanza che ha il provvedimento e anche, diciamo, a chi si rivolge ai, diciamo, al futuro del... ai futuri cittadini della nostra città, avevo anch'io qualche

dubbio. Anche perché penso che la cosa più importante, viste, diciamo, le notizie di cronaca delle ultime settimane, penso che sia l'edilizia scolastica, quindi chiaramente faccio riferimento alla pioggia della "Fabiano" e alle altre scuole, diciamo... alla "Pertini", ai problemi che hanno sollevato diverse famiglie che accompagnano ogni giorno i bambini in queste scuole. Leggevo... innanzitutto vorrei sapere i 20 mila per i non i vigili, (inc.) i vigili come vengono, diciamo, come vengono, diciamo, scelti, individuati, se c'è un'associazione solamente che si occupa, si può occupare di questo servizio di accompagnamento. Se... così come vorrei capire innanzitutto la cifra più rilevante sono questi 207 mila euro come ricordava il collega di "Trani a Capo", riguardando la storia della nostra città in bus. Come, diciamo... ed io, diciamo, un po' sorridendo quando ho letto 'sta cosa, immaginavo i bambini alle 7:00, magari addormentati sui bus che vengono accompagnati dalla storia. Chi, diciamo... chi sono, diciamo, come viene effettuata, non so, la selezione... chi si deve occupare del servizio? Diciamo, può chiarire un po'? Visto che parliamo di 207 mila euro per questo, diciamo, intervento complementare, vorrei capire, diciamo, come verrà effettuato, diciamo, chi sono le figure che effettueranno questo servizio, come vengono individuate, se c'è una selezione, se c'è un bando pubblico, se vengono individuate, diciamo, non so, tra...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

No, siccome sono cifre importanti volevo capire questo. Grazie.

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente - Consigliere

Trenta?

INTERVENTO

(fuori microfono)

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente - Consigliere

Per favore un po' di silenzio. Microfono 39.

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Sindaco, Presidente e colleghi Consiglieri, ho guardato attentamente questo provvedimento che oggi viene sottoposto alla nostra attenzione e avrei due domande da fare. Nel provvedimento è scritto che esiste il parere contabile del Dirigente finanziario e quindi mi sono posta una domanda. Dove viene appostata la spesa sul bilancio 2017? A ciò non sono sinceramente riuscita a rispondermi da sola. Allora ho cercato di interpretare quanto ho scritto nella proposta della delibera a firma del dirigente di Ragioneria. Diciamo che per interpretare un attimo il parere del dirigente è stato talmente difficile... perché non si capiva niente.

INTERVENTO

(fuori microfono)

MERRA RAFFAELLA – Consigliere Comunale

Vabbè. Il parere scritto recita: "Parere favorevole trattandosi di un atto di programmazione 2017 e nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione e dal bilancio 2017 – 2019". Domanda: che

significato avete voluto dare alla parola nei limiti del bilancio 2017 – 2019. Forse c'è il pericolo che se i limiti di bilancio non lo prevedano nel 2017 si potrebbe correre il rischio di un ridimensionamento della spesa a carico del Comune e quindi alcuni servizi non verranno espletati? La seconda domanda: leggendo l'art. 60 dello Statuto Comunale, al terzo comma, lo stesso recita: *"Che il Collegio dei Revisori esercita la vigilanza sulla regolarità contabile su spesa e finanziamenti"*. Sì signori, sospesa e finanziamenti. E in questo provvedimento, perché di questo stiamo parlando, di finanziamento regionali e comunali, allora non occorre il parere dei Revisori? A mio parere, richiamando il primo comma lettera b) dell'art. 239 legge 267/2000, su questo provvedimento era ed è necessario il parere dei Revisori e che io vi consiglio di acquisire per non inficiare la validità del provvedimento e mio invito lo rivolgo ai colleghi Consiglieri di maggioranza affinché si preoccupino di ottenerlo. Resto in attesa di una vostra risposta. Grazie.

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Nr 18.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Io, diciamo, mai avrei pensato di dirlo ma vorrei sollecitare anche io la dirigente a farci avere gli atti prima, perché così veramente è difficile... la dirigente o chi per lei. È difficile per noi comunque poter, come dire, poter verificarli, controllarli e poi eventualmente esprimere la nostra opinione. Ti ho detto, noi giovedì pomeriggio ci siamo incontrati con l'Assessore a cui abbiamo proposto, diciamo, delle modifiche su alcuni punti che, diciamo, riteniamo che andrebbero corretti. Relativamente... e queste tre modifiche, ora riassumo, ossia Relativamente al progetto di accompagnamento, la storia della nostra città in bus, dove anche io ho i miei dubbi ed oggi è purtroppo la seconda volta che mi trovo d'accordo con Lima, evidentemente non lo so...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Pure secondo me alle 7:00 della mattina i bambini sentire la storia!

AVANTARIO CARLO - Vice Presidente

Per favore.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Però comunque è una bella idea. Speriamo che tutto vada bene. Quello che, diciamo, non mi convince è il curriculum richiesto per poter, come dire, partecipare a questi numero quattro operatori di esercizio, più quattro accompagnatori. Nel curriculum: *"Aver frequentato scuole superiori e corsi universitari ad indirizzo socio psicopedagogico, già a me è difficile dirlo quindi figuriamoci chi può essere tra queste caratteristiche. Aver frequentato corsi di formazione in campo socio psicopedagogico, aver fatto esperienza di accompagnatore a scuola cura e/o animazioni di bambini, adolescenti, per almeno sei mesi"*.

Ritengo che già così restringeremo notevolmente il campo dei papabili a questi eventuali posti e non ritengo sia giusto già da ora, come dire, cucire addosso ad eventuali categorie di persone quest'attività. È meglio lasciarlo libero, poi eventualmente determinare e stabilire successivamente la necessità di curriculum particolari. L'altro punto, invece proprio fa parte del

piano del programma comunale degli interventi per il diritto allo studio, ho letto che si sono quantificati in euro 50 mila le somme che sarebbero a disposizione degli Istituti scolastici per l'acquisizione di eventuali ausili e spese minute. Quello che, diciamo, non mi convince, fermo restando che naturalmente se dovessero arrivare i soldi dalla Regione è giusto che vengano spese e comunque vengono utilizzati in maniera congrua. Quello che non mi convince è che, nella proposta, i dirigenti scolastici, possono intervenire direttamente e autonomamente su propria valutazione. Quindi vuole dire praticamente che potranno fare quello che vorranno e questo non lo ritengo giusto. Credo sia giusto sostituirlo con un "Pertanto si ritiene necessario destinare una somma che si quantifica in complessive euro 50 mila affinché gli istituti scolastici possano provvedere, previa espressa autorizzazione o di concerno con l'amministrazione. Quindi comunque togliere tutto questo potere unilaterale ai dirigenti scolastici che si devono relazione con l'amministrazione prima di spendere i soldi. Infine, nella parte "Forniture e arredi", dove si dice che "Per l'anno 2017 - 2018 si procederà all'acquisto di banchi e sedie per un importo di euro 100 mila", visto anche l'importo comunque notevole previsto, credo sia giusto aggiungere "Previo apposita gara per la determinazione della ditta fornitrice, esecutrice". In modo tale che già da ora...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Allora, il "per forza" lo inseriamo, così in modo tale stiamo tutti più tranquilli. E vabbè, lo inseriamo! Quindi questi sono i miei tre dubbi e, diciamo, le modifiche che io avrei voluto apportare. Non so se questo emendamento sia ricevibile o meno. Se non lo è, io l'ho inviato a mezzo pec giovedì sera, quindi subito dopo la riunione con l'Assessore. Chiedo al Segretario Generale se è ricevibile. Se mi dice che a mezzo pec non è ricevibile, ai sensi dell'art. 57 del regolamento del Consiglio Comunale, lo ripropongo oggi in Consiglio Comunale. Se quello non è ricevibile, se è ricevibile quell'altro mi deve dire... il Segretario.

INTERVENTO

(fuori microfono)

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Consigliere, deve concludere?

INTERVENTO

(fuori microfono)

AVANTARIO CARLO - Vice Presidente

La parola al nr 43.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Sarò brevissimo, anche perché faccio anche mie le osservazioni del collega di minoranza Lima, su questioni puramente tecniche. Volevo, diciamo, incentrare il mio intervento essenzialmente, vabbè, sottolineare, leggere, parliamo, diciamo, una cosa importante per la città che, insomma, sta dando un aiuto notevole all'ingresso e all'uscita dalle scuole, cioè il servizio con i vigili. Fa piacere leggere comunque che, a partire dall'anno scolastico 2010 - 2011, quindi

quando c'eravamo noi è partito questo servizio e quindi fa piacere leggere che si rileva essere un servizio utile ed estremamente valido. Quindi perciò si ritiene di confermarlo anche per l'anno scolastico. Però quello su cui volevo, diciamo, puntare in questo intervento, anche se non so... so che è un argomento che non riguarda strettamente l'Assessore preponente, è il discorso dell'edilizia scolastica, Assessore Ciliento, sulla situazione "Pertini - Fabiano". Diciamo, se ci aggiorna un attimo. Anche se non so... so che non è di sua stretta competenza, però, guardi, leggere che sono stati spesi quasi 30 mila euro per un intervento alla "Fabiano", a seguito del quale 30 mila euro sono 30 mila euro. Diciamo, a seguito del quale poi con le prime intemperie hanno... si sono verificate cause di allagamento nelle scuole... cioè, questo dispiace sentirlo. Io voglio sapere in che maniera siete intervenuti, interverrete su queste due scuole, augurandomi, tra l'altro, che ciò che vorrete poi spendere per gli arredi scolastici, diciamo, come leggo il regolamento, quando si tratta di fornitura arredi io mi auguro che, diciamo, questi arredi siano di buona qualità e non come quelli che evidentemente sono stati fatti alla "Pertini" e alla "Fabiano". Quindi, diciamo, questo è chiaramente una battuta questa però sapere di...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Come?

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Era una battuta. Voi dite di spendere 100 mila euro, ben vengano per gli arredi nuovi che sono obsoleti. Mi auguro che siano di qualità e non come, evidentemente, gli interventi fatti al "Pertini" e al "Fabiano"...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

No... Assessore, risponda... no, sui lavori, la mia è una battuta. Risponda sui lavori di impermeabilizzazione dei lastrici solari di "Pertini" e "Fabiano" che, nonostante questi interventi, continuano da quello che abbiamo letto e a quello che sappiamo dai genitori...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

No, che (inc.)...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

...risultano essere deficitari.

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Ma infatti se avesse attentamente ascoltato il mio intervento... Presidente, faccia...

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Per favore, non parlate tra di voi.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Io le chiedo dottor Avantario, Consigliere, di far sì che io possa esprimere il mio intervento in piena libertà.

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente - Consigliere

È giusto. Per favore Consiglieri, silenzio.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Ho specificato nel mio intervento, forse eravate distratti in altro, che non ha strettamente attinenza, ma siccome se n'è parlato tanto, anche da parte di altre forze politiche, anche da parte di forze politiche del sottoscritto, diciamo, del partito in cui mi onoro di far, diciamo, di rappresentare in Consiglio Comunale, chiedo che comunque mi sia chiarito qualche cosa riguardo questo aspetto, dato che non ne ho potuto parlare durante i preliminari per limitatezza di tempo. Grazie.

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Al microfono il nr 11.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Quest'anno mi ritrovo a fare lo stesso intervento che ho fatto l'anno scorso. Magari potremo prendere la registrazione e ripeterlo qui. Però magari è ripetuto...

INTERVENTO

(fuori microfono)

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Come dice lei. Auspicavo, chiaramente in un futuro prossimo, spero il più prossimo possibile, le scuole, una scuola a chilometro zero e anche, soprattutto, ad emissioni zero. Mi tocca fare l'ambientalista, ma evidentemente l'ambientalista è distratto dalle discariche ultimamente! Mi tocca fare l'ambientalista. Le scuole a chilometro zero, ad esempio, io vivo in un quartiere, come quello a Pozzo Piano, dove, ad esempio, non c'è un plesso di scuola media. È chiaro, è un problema che viene da lontano. Viene soprattutto da chi ha rifatto il piano regolatore eliminando l'area destinata a scuola media e trasformandola in area edificabile con due belle torri che verranno edificate non molto. Così come altre aeree destinate a scuola, purtroppo non mai espropriate per fare la scuola e quindi, chiaramente, i privati ad un certo punto hanno preteso di utilizzare quelle aree. Per questo motivo c'è una grande mobilità, proprio per... io ho citato

l'esempio Pozzo Piano, ma potrei citare altre zone, come il quartiere "Stadio", dove non ha neanche un asilo, c'è quel rudere e quindi anche lì c'è un bisogno di strutture scolastiche. Per questo c'è una mobilità continua e quindi ci sono questi mezzi dell'Azienda AMET che vanno avanti a indietro trasportando un numero incredibile di ragazzi che difficilmente riusciranno ad ascoltare dei racconti sull'autobus nelle condizioni, visto che ho mandato i miei figli a scuola in tutti questi anni e quindi so come viaggiano e so le tante distrazioni in quel mezzo e figuriamoci se riesco ad ascoltare. Però è una, diciamo, buona intenzione, speriamo che funzioni. Tutto questo trasporto produce inquinamento. Un modo, ad esempio, per limitare questo inquinamento, chiaramente oltre che creare scuole in prossimità delle abitazioni, quindi più vicine, è anche quella di consentire una mobilità ecologica su due ruote. Ci sono nella città plessi scolastici, io ho già evidenziato questo all'Assessore dei lavori pubblici...

INTERVENTO

(fuori microfono)

AVANTARIO CARLO – Vice Presidente

Consiglieri, un po' di silenzio per favore.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Ho già evidenziato questo anche all'Assessore ai lavori pubblici. Ci sono plessi scolastici che hanno pertinenze spesso adibite al parcheggio di auto degli insegnanti o magari del custode che non c'è più però continua ad abitare nei plessi scolastici. Questo è un altro di quei problemi che dovremmo discutere. Quegli ambienti delle scuole utilizzate dagli ex custodi che... in che modo stanno lì? Quelle aree potrebbero essere destinate ad attività scolastiche ad esempio? Però qualcuno mi disse una volta: ma c'hai il cancello sotto casa tua a dire queste cose? Io lo sto dicendo, poi non vorrei avere la scorta per avere detto questo. Ci sono delle aree che potrebbero essere destinate ad attività scolastiche. Dicevo, ci sono quindi delle pertinenze che possono benissimo essere utilizzate per il ricovero, per lo stazionamento delle biciclette. Io ho avuto la possibilità di lavorare al nord, perché così capita, così capita da giovani per quelli che vanno a lavorare che partono e vanno al nord, e al nord si gira nelle città in bicicletta. Trani è una città sostanzialmente pianeggiante e quindi è possibile che ci sia questa cosa. Chiaramente va incentivata, va agevolata, dare una sicurezza alle famiglie che sanno se i ragazzi vanno a scuola con la bicicletta. La bicicletta è un posto sicuro che non viene poi trafugata. Prevedere quindi anche con l'Assessore all'ambiente...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Chiedo scusa, ho sbagliato io a schiacciare.

DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale

Quindi prevedere, ad esempio, anche dei percorsi sicuri con dei tragitti, con piste ciclabili per le scuole. Ma questo chiaramente è una cosa più lunga ad avvenire. Però già partire con prevedere con semplici stalli, rastrelliere all'interno delle aree pertinenziali di cancelli chiusi... ad esempio, alla "Giustina Rocca" c'è un cancello sul retro che poi può essere chiuso all'inizio del turo di scuola e riaperto a fine scuola in modo da far uscire le biciclette. Pochi costi. Qualche rastrelliere in queste scuole, stiamo parlando quindi della "Bovio", della "Giustina Rocca", della "Baldassarre", cioè di zone dove ci sono questi spazi. Mi spiace veramente vedere dentro auto parcheggiate e magari biciclette ancorate sull'esterno della cancellata. Questo non è bello da vedere e sono

convinto che tra le poche risorse a disposizione dell'amministrazione e quelle che riusciremo ad ottenere dalla Regione sarà possibile ritagliare qualche risorsa per dotare di rastrelliere i circoli, questi circoli. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 26, Cormio, prego.

CORMIO PATRIZIA – Consigliere Comunale

Grazie Presidente.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORMIO PATRIZIA – Consigliere Comunale

Che succede?

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORMIO PATRIZIA – Consigliere Comunale

Eh sì, sono...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORMIO PATRIZIA – Consigliere Comunale

Mi sento un po' ignorata.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORMIO PATRIZIA – Consigliere Comunale

Grazie. Allora, per quanto riguarda il "Piano e diritto allo studio", ci troviamo puntualmente qui ad approvarlo, ogni anno si cerca di implementare vari servizi. Noi ci proviamo perché purtroppo i tempi d'oro sono finiti, quelli in cui l'amministrazione comunale poteva dare dei contributi alle scuole e le scuole provvedevano con questi soldi, appunto, che passava il Comune ad acquistare sussidi, materiali e quant'altro. Purtroppo questo contributo è venuto meno. Noi cerchiamo in qualche modo di implementare determinati servizi. Partiamo dal trasporto. Purtroppo ci sono studenti di serie A e studenti di serie B perché a quanto pare non tutte le scuole, è un dato di fatto non a quanto pare, usufruiscono del servizio di scuola bus. Cioè, per esempio, la scuola...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Scusate Consigliere. Consiglieri, prendete posto, perché io devo vedere i Consiglieri che parlano. Chiedo scusa Consigliere Lops, mi dispiace riprenderla, è l'ultima cosa che vorrei fare, però se può prendere posto per piacere. È una questione di rispetto per l'aula e del Consigliere che sta parlando. Prego Consigliere.

CORMIO PATRIZIA – Consigliere Comunale

Stavo dicendo che per quanto riguarda il servizio di scuola bus purtroppo non siamo riusciti ad implementare il servizio, ci sono alcune scuole sprovviste, appunto, di questo servizio. Abbiamo ancora la scuola “Giovanni Bovio” che non ha un servizio, appunto, fornito dall’AMET, abbiamo la scuola “Petronelli”, la scuola “Beltrani”. Ogni anno ci proviamo, ma purtroppo non siamo ancora riusciti ad implementare il servizio. Ci auguriamo che anche quest’anno si riesca, appunto, ad incrementarlo. Per quanto riguarda i 50 mila euro, volevo rispondere un attimo al Consigliere Loconte. Si è pensato a 50 mila euro da dividere per sei dirigenti scolastici, perché abbiamo quattro Circoli di scuola primaria e due scuole medie. Quindi cominciamo a suddividere questa somma per sei. Qualora dovesse arrivare il contributo della Regione arriverebbe il 30% quindi andiamo ancora ulteriormente a diminuirlo. Andiamo a parlare di una somma poco più di 2 mila euro che dovrebbero gestire i dirigenti scolastici. Cioè non riuscirebbero neanche a pagare l’idraulico per tutte le defaillance che avvengono durante l’anno scolastico! Parliamo anche del rubinetto. Cioè la scuola “Giustina Rocca” ha chiesto ai genitori di acquistare i rubinetti, ha chiesto ai genitori di far riparare i lavandini! Cioè con 2 mila euro veramente non riuscirebbero a fare nulla. Quindi non è che noi stiamo dando 50 mila euro a dirigente, chiedere che anche... ovviamente parliamo, premesso, dirigenti di amministrazione pubbliche, cioè, è normale che qualora dovessero fare un investimento o qualcosa c’è la gara ad evidenza pubblica. Quindi stiamo semplicemente cercando di snellire la burocrazia, perché se il rubinetto perde ed è da riparare devono mandare il fax all’Ufficio Tecnico, qualora il fax venga stampato, oppure la pec se viene aperta. Quindi si perderebbe solo tempo. Per quanto riguarda le commissioni mensa, mi dispiace che il Consigliere Procacci sia uscito, sono state istituite in tutti i Circoli, stanno relazionando, stanno facendo un ottimo lavoro. A maggior ragione che, appunto, il servizio di refezione sta volgendo a termine con l’attuale ditta, il 29 scade il bando di gara. Quindi stanno relazionando sul lavoro svolto finora dall’attuale gestore e per poi metterlo agli alti. Quindi noi crediamo che si fanno tanti sforzi per questa relazione, per questo piano di diritto allo studio. Per quanto riguarda il voto spero sia favorevole per tutto perché veramente è importante dare un sostegno alla scuola, perché veramente sta messa proprio male. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 27. Barresi, prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Ho bisogno di capire (inc.)...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Mi dovrebbe dare un minimo di motivazioni però, chiedo scusa Consigliere.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Per approfondimenti immagino, giusto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora... allora, c'è una proposta del Consigliere Barresi di sospensione di cinque minuti, anche credo si andrà un po' oltre. Quindi bisogna mettere in votazione la richiesta. Allora, Bottaro...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Sulla richiesta? Ah, okay. Allora, nr 41 Corrado. Sì, Corrado, prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Non è mia abitudine, diciamo, fare questo tipo di intervento, però... Stiamo discutendo del diritto allo studio. Qual è la motivazione per cui oggi andiamo a fare, a chiedere la sospensione di interrompere... non voglio fare né polemiche, né altro, non è mia abitudine. Stiamo parlando del diritto allo studio! Già venerdì ci avete fatto venire qui e non c'eravate. E va bene, motivazioni, ci stanno, non entro nel merito. Ma stiamo parlando del diritto allo studio, non stiamo parlando di provvedimenti di chissà qual genere! Che è quello classico con degli interventi importanti, nuovi, aggiuntivi che sono stati fatti. Cioè vorrei capire le motivazioni che oggi vi portano alle otto meno dieci a richiedere cinque minuti di sospensione che veramente... cioè, signori... cioè, ce le tirate. Proprio le cose ce le tirate.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 42, Laurora Carlo, prego.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Presidente, chiedo scusa, la richiesta di sospensione dei lavori, in questo caso, è piuttosto irrituale. Anche perché se sono cinque minuti per approfondire l'argomento il collega Barresi sicuramente può farlo anche in seduta dei banchi. La sospensione si rende necessaria quando ci sono due tesi da confrontare per trovare magari una convergenza su un argomento ma in questo caso mi pare piuttosto pretestuosa come richiesta. Per cui Presidente io naturalmente voterò contrariamente alla richiesta di sospensione però chiedo, a questo punto al collega, se ha bisogno di cinque minuti, tanto la discussione è in corso penso che cinque minuti trascorreranno facilmente, anche seduta sui banchi, quindi non vedo il motivo per il quale... anche perché poi i cinque minuti non sono mai cinque, diventano dieci, quindici. Se c'è qualche emendamento, qualcosa da aggiungere magari lo possiamo anche fare in corsa piuttosto che sospendere i lavori del consiglio per poi magari riprenderla... riprenderli chissà quando. Per cui collega le chiedo di, diciamo, magari soprassedere su tale richiesta e Presidente di continuare i lavori, anche perché

sul diritto allo studio non credo che ci sia tanto da discutere, non credo... a meno che non c'è una diversità di veduta da parte dell'amministrazione, ma non mi pare sia questo il caso.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Consigliere De Toma 43, prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Guardate, non è possibile non stigmatizzare, diciamo, quello che sta accadendo. Il provvedimento del diritto allo studio, nelle scorse amministrazioni, è sempre stato un provvedimento, è stato votato all'unanimità dei presenti. Parliamo di diritto allo studio. Io non riesco a capire quali siano queste richieste di chiarimento che verranno fatte durante l'interruzione, non so, fra di voi, con l'aggravante che è un provvedimento questo che doveva andare venerdì scorso in prima convocazione. Quindi se avevate già dei problemi venerdì scorso, diciamo, sabato, domenica, oggi è lunedì. Cioè, è possibile che non siete riusciti ad avere una unanimità di veduta sul provvedimento come il diritto allo studio! Cioè, a questo punto, guardate, confermate quello che era, diciamo, il nostro pensiero, che l'assenza di venerdì era strumentale, che effettivamente era assurdo pensare che siccome non c'era il Sindaco e Assessori si dovesse per forza rinviare un Consiglio Comunale, cosa che non è successo in passato. Evidentemente avete problemi politici pure su un provvedimento del genere! Noi rimaniamo veramente allibiti francamente. Noi chiaramente voteremo contrari a questa richiesta di sospensione per cinque minuti. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Consigliere con il nr 18. Chi è? Loconte, prego.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. A parte l'analisi psicologica del Consigliere De Toma di cui credo che tutti noi ne possiamo fare tranquillamente a meno e anche la cittadinanza, ritengo che la richiesta...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Sto rispondendo. ...di sospensione della Consigliera Barresi non...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Non gridare.

INTERVENTO

(fuori microfono)

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

L'analisi psicologica. Mi denunci. Mi denunci. Che ho detto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Tu hai fatto un'analisi psicologica ou? Hai fatto un'analisi psicologica?

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Scusa, chiedo scusa. Consigliere Loconte? Consigliere Loconte? Allora, invito i colleghi Consiglieri a mantenere un atteggiamento consono a quest'aula nel rispetto di tutti. D'accordo? D'accordo? Allora, Consigliere Loconte, sulla proposta di rinvio. Okay? Sulla sospensione, chiedo scusa.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Quindi ribadendo che, a prescindere di ogni valutazione personale che qualcuno possa fare, che di fatto è la stessa cosa di prima senza fare nomi, ritengo che cinque minuti di sospensione non pregiudicano per niente la continuità dei lavori e quindi noi votiamo favorevoli alla sospensione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora, sulla richiesta di sospensione.

BOTTARO AMEDEO	ASTENUTO
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	CONTRARIO
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	ASTENUTO
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	ASTENUTO
CORMIO PATRIZIA	ASTENUTA
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASTENUTO
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	ASTENUTA
AMORUSO LEO	ASTENUTO
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	ASTENUTA
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE

DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	CONTRARIO
DE TOMA PASQUALE	CONTRARIO
LIMA RAIMONDO	CONTRARIO
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

12 favorevoli, 5 contrari e 8 astenuti, quindi c'è una sospensione di cinque minuti. Sono le ore 20:00. Alle ore 20:05 verrà fatto l'appello di nuovo.

SOSPENSIONE

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Possiamo fare l'appello. Allora Consiglieri prendete posto sennò non riesco a contarvi. Consiglieri? Consigliere, per piacere prendete posto sennò non posso fare l'appello. Allora:

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	PRESENTE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	PRESENTE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	PRESENTE
CORMIO PATRIZIA	PRESENTE
MARINARO GIACOMO	PRESENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	PRESENTE
VENTURA NICOLA	PRESENTE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	PRESENTE
BARRESI ANNA MARIA	PRESENTE
DI TONDO DIEGO	PRESENTE
ZITOLI FRANCESCA	PRESENTE
TOLOMEO TIZIANA	PRESENTE
LOVECCHIO PIETRO	PRESENTE
LOCONTE GIOVANNI	PRESENTE
CAPONE LUCIANA	PRESENTE
LAURORA FRANCESCO	PRESENTE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	PRESENTE
LOPS MICHELE	PRESENTE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	PRESENTE

LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	PRESENTE
DE TOMA PASQUALE	PRESENTE
LIMA RAIMONDO	PRESENTE
PROCACCI CATALDO	PRESENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

24 presenti, quindi la seduta può riprendere. Sono le ore 20:19. C'erano delle prenotazioni sempre sulla discussione del provvedimento. Nr 42 Laurora Carlo sul provvedimento. Prego Consigliere.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Allora, mi dispiace veramente di dover registrare quello che è accaduto, è chiaro, nell'altra aula, forse non avremmo manco dovuto assistere, però, noi siamo qui anche in veste politica quindi certe cose vanno anche sottolineate. Non è nel nostro stile entrare nel merito delle vicende della maggioranza, a maggior ragione dopo (inc.) che non è la nostra. Però, dopo aver assistito a quello... intanto vorrei chiedere questi cinque minuti cosa hanno prodotto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Mi auguro che ci sia la modifica alla... prego Mimmo?

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Un caffè. Un caffè. Non era un caso, infatti noi stessi eravamo in disaccordo sulla sospensione perché avevamo capito che il mal di pancia generano di solito conflitto e così è accaduto. Mah signori, intanto il piano di studi, io lo voglio dire forse perché evidentemente nessuno lo ha ancora compreso, è un auspicio. Cioè tutte quelle somme sono somme che probabilmente arriveranno, anzi, secondo l'esperienza acquisita probabilmente non arriveranno mai. Non so quant'è il totale, un milione di euro... è il libro dei sogni e quindi possiamo dire quello che vogliamo, possiamo inserire altre cose se è possibile fare degli emendamenti ne vorrei fare uno anch'io, adesso me lo invento e magari lo inseriamo, chissà la Regione Puglia o qualcuno ci mandi questi fondi. Per cui non capisco il motivo per il quale... intanto ci si sta attardando sul provvedimento e poi francamente questo scricchiolare della maggioranza francamente lascia un po' noi tutti perplessi, quindi non vorrei che quelle supposizioni sulla mancata presenza dell'ultimo Consiglio Comunale non fossero poi confermate, insomma, lo diceva Pasquale, lo diceva qualche collega della minoranza. Signori, la maggioranza, per stare in maggioranza bisogna anche talvolta ingoiare qualcosa che non va e quindi succede, talvolta, di dover masticare amaro. Però, francamente, questo modo di operare, lavori del consiglio interrotti, non si è capito il motivo per il quale...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Sì Franco, sì. Se dobbiamo salvare, se dobbiamo fare affermazioni di rito il Sindaco ho visto sbattere e andar via, non sarà successo nulla. Ma non mi pare che sia successo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Sì, sì, l'ho vista. Ho assistito alla telefonata. Franco, abbiamo... insomma, qualche anno... le abbiamo già viste queste vicende. Ed è... su questi provvedimenti... se ci si divide su questi provvedimenti francamente... signori, veramente, figuriamoci sulle cose più importanti. Oggi sono tre ore che stiamo in consiglio... è un consiglio che avremmo dovuto chiuderlo nel giro di trenta minuti forse se avessimo peraltro evitato tutti quegli stucchevoli interventi dei preliminari che, come al solito, non servono a nulla. Ma detto questo, sul provvedimento io voterò favorevolmente sperando che vada presto in votazione, sperando che non ci siano altri emendamenti e se ci sono fate in fretta perché a questo punto mi sembra tutto tempo perso.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 41 Corrado, prego.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Fino a tre quarti d'ora fa il mio intervento era inevitabilmente, prettamente sul piano del diritto allo studio. È chiaro che è una chiosa su quanto accaduto, non è che la mia richiesta, il mio voto, no alla sospensione, sospensione (inc.) giusto per dire, perché francamente non comprendo determinati tipi di atteggiamento. Francamente. Cioè probabilmente anche noi ci saremmo aspettati, su un provvedimento così importante, da parte dell'Assessore, un minimo di condivisione a monte. Sì, ma come diceva bene poco fa il collega Laurora, stiamo parlando di una proposta del piano diritto allo studio. Cioè si cerca di mettere dentro più progetti possibili affinché possono essere finanziati dalla Regione Puglia, ma normalmente la storia insegna, che di questi progetti, di questa somma che abbiamo richiesto, a male pena, la Regione Puglia ce ne darà il 30, il 40% se tutto ci va bene. Leggere, ascoltare oggi i provvedimenti di contestazione sul progetto che alle sette del mattino i bambini dormono, mia figlia alle sette del mattino è sveglia probabilmente ascolterà la storia di Trani. Se va bene questo progetto l'ascolterà sui scuola bus. Cioè mi sarei aspettato degli interventi un po' più costruttivi rispetto a quanto ho ascoltato fino ad oggi. L'interruzione francamente, credetemi, non è mia abitudine entrare nel merito di quello che è la situazione politica della maggioranza, però...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Non ho capito.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Non ho detto questo, costruttivo o meno.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Sono stato frainteso, sono stato frainteso. La mia è una battuta...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

No, no. Consigliere, lei...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Lei... sono stato frainteso, non volevo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Mimmo, Mimmo, scusami...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Non volevo offendere. Mi conosci. Non era quella l'intenzione. Il mio discorso è che magari, come devo dire, dei suggerimenti come quelli che ha fatto lei sulle piste ciclabili e sulla questione della mobilità, che è sicuramente un aspetto importante in cui si poteva discutere, magari un po' prima con l'Assessore e arrivare a definire anche questo, perché il piano di diritto di studio, oltre alla questione delle progettualità, può prevedere, come devo dire, una visione delle nostre scuole, di quello che riguarda, e su questo sono perfettamente d'accordo. Come lei ben sa, la Regione Puglia, sta per emanare un bando sugli incentivi e sui fondi per le piste ciclabili, tanto è vero i tre Comuni, Trani, Bisceglie e Barletta, stanno per partecipare a questo bando per unire le tre città e quindi andare a continuare un percorso che qualche amministrazione di Centro Destra di qualche anno fa aveva incominciato col portare le piste ciclabili in questa città. Quindi si va già in quella direzione. Fermo restando che condivido con quanto detto dal Consigliere De Laurentis che probabilmente un rapporto, un rapportamento delle aperture delle nostre scuole per consentire ai nostri ragazzi di poter andare a scuola già da oggi con le piste ciclabili è una cosa su cui dobbiamo ragionare e si può ragionare. Questa fatta questa piccola premessa, piccole cose, insomma, da aggiungere, nel comunque già elogiare le iniziative che sono incluse, anche innovative, cioè augurandoci che possano essere finanziate da parte della Regione Puglia e che possano poi trovare

anche copertura economica nel bilancio di previsione che ci auguriamo tutti arrivi prima possibile, fermo restando la nuova data del 28 di febbraio prossimo venturo. È chiaro che c'è un problema strutturale nelle nostre scuole. Ed è chiaro che probabilmente bisognerà incominciare a fare un ragionamento un po' più organico tra l'assessorato alla pubblica istruzione e l'assessorato, in questo caso, all'ambiente, alla viabilità e l'assessorato ai lavori pubblici perché si può arrivare finalmente ad avere magari un global service che riesca definitivamente ad occuparsi delle manutenzioni ordinarie e straordinarie delle nostre scuole. O meglio ancora un bando, un Proget che riguarda invece l'efficientamento energetico. Molte pubbliche amministrazioni stanno andando in quella direzione nel consentire, nel dare nelle mani di aziende, attraverso logicamente bandi pubblici, attraverso Proget, come prevede ormai l'ultimo, anche ha rapportato l'ultimo codice dei contratti appalti questi tipologia di intervento, il progetto di efficientamento energetico delle nostre scuole, che consente un miglioramento sotto l'aspetto prettamente del risparmio energetico ma che all'interno prevede anche una manutenzione ordinaria e straordinaria per un determinato tot numero di anni che consentirebbe probabilmente quel tipo di interventi strutturali che in questi anni sono mancate alle nostre scuole. Quindi l'invito che faccio all'amministrazione partendo, pur consapevole, che non rientra in questo provvedimento, non c'è dubbio, non è questo l'oggetto della nostra discussione, ma l'invito che faccio all'amministrazione è di avere una visione un po' più organica delle nostre scuole. Vedo l'ottimo Assessore Di Gregorio entrare... e va in quella direzione. C'è una cabina di regia che, va al di là di quello che è questo provvedimento, che come diceva bene il Consigliere Laurora, è un auspicio che l'amministrazione fa sperando che la Regione Puglia ce lo finanzia in buona parte e che noi riusciamo a metterci un po' di soldi nel bilancio che stiamo per preparare. Ma una visione organica che parte da quello che è la proposta in sé della scuola, che veda anche l'aspetto del dimensionamento scolastico che da qui a breve dovete andare a proporre insieme a quelle delle scuole provinciali no? Che poi vedere che anche lì c'è bisogno di comprendere effettivamente quella che è la visione dell'amministrazione dell'impedimento alle nostre scuole, sia quelle di competenza comunale ma anche in virtù a quelle di competenza provinciale perché le due cose vanno di fatto in parallelo, per arrivare, come vedo l'Assessore Capone adesso in aula, per arrivare anche a quella visione di... che può essere quella di un Global service totale - poco fa, diciamo, parlando di questo - sulle nostre scuole che consente anche all'amministrazione di svincolarsi, diano una certa indipendenza e di ai dirigenti scolastici o, meglio ancora, dal mio punto di vista, un Proget che si parte dall'efficientamento energetico che arrivi anche alla manutenzione ordinaria e straordinaria nelle nostre scuole come oramai è prassi consolidata in maniera tale da consentire con il blocco delle spese che noi facciamo annuali, che possa consentire quindi definitivamente, voglio dire, anche uno svincolo e quindi un maggiore supporto, una maggiore manutenzione ordinaria e straordinaria nelle nostre scuole. Mi riservo poi di intervenire in fase di dichiarazione di voto. Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere... 18 è già intervenuto.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

No, sul provvedimento, gli emendamenti dobbiamo ancora vederli eh! Non so su cosa è intervenuto, però sicuramente è intervenuto sul provvedimento!

INTERVENTO*(fuori microfono)***FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, Consigliere nr 28 Laurora Francesco, sì. Prego, Consigliere.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Intanto vorrei fare gli auguri al nuovo Assessore, ho mancato prima, quindi colto l'occasione. Per quanto concerne quello che qualcuno ha definito mal di pancia vi posso assicurare...

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

...mal di pancia... vi posso garantire che si è trattato solo di un qui pro quo tra un Consigliere Comunale ed un soggetto che non fa parte del (inc.), il quale soggetto non ha fatto altro che depistare il Consigliere.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

E quindi il Consigliere chiaramente voleva contezza, voleva contezza di questo. Quindi non è successo assolutamente niente perché voleva dei chiarimenti. Chiaramente il Consigliere ha un tono e un timbro di voce tale da far raggiungere determinati decibel per cui qualcuno ha pensato a un... ai mal di pancia. In ogni caso tengo a precisare...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora Consigliere, quando lei parla al microfono in quest'aula è tutto registrato ed è la solennità della seduta quindi, diciamo, se ci sono fatti che hanno leso la, il libero arbitrio di ognuno dei presenti dei Consiglieri, o qualcuno dei presenti dei Consiglieri Comunali, lei ce lo riferisce. Se invece è un *pour parler* è un'altra questione è quindi, diciamo, ci interessa e può anche ometterlo dalla discussione. Prego, vada avanti.

LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale

Presidente, sto rispondendo all'opposizione.

INTERVENTO*(fuori microfono)***LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Non mi deve dire lei se deve rispondere o meno. In ogni caso, tengo a precisare che in altre occasioni e in altre consigliature il diritto allo studio è stato approvato grazie all'opposizione. Perché vorrei ricordare a qualcuno che, in una precedente consigliatura, qualcuno ebbe il mal di pancia con la sua amministrazione e abbandonò l'aula. Se l'avessimo fatto anche noi

dell'opposizione quel diritto allo studio non sarebbe stato, diciamo, omesso di mandarlo alla Regione, non sarebbe stata approvata perché la maggioranza non aveva i numeri. Tanto per ricordare a chi ha la memoria corta! In ogni caso, è chiaro che questo provvedimento è un provvedimento che bisogna approvarlo, anzi, io dovrei, come dire, dare atto all'Assessore Ciliento, che da pochi giorni ha ricevuto la delega alla pubblica istruzione e in pochi giorni ha elaborato questo provvedimento, che è abbastanza corposo, per cui bisogna darne atto. Per quanto concerne in merito del provvedimento, è chiaro che ci sono, ma noi parliamo di cifre indicate, ripeto, sono indicative, non è che poi la Regione Puglia, *sic e simpliciter* ci approvi... magari potremmo ottenere dalla Regione queste somme, questo milione e 800 mila euro. Potremmo fare tutti i progetti che vogliamo: il progetto della scuola bus, il progetto per le colonie. Tanti progetti con questi soldi. Il dato, diciamo, allarmante di questo, fornito da questo piano allo studio rispetto a quello dello scorso anno, è che purtroppo registriamo una popolazione a Trani di quasi 500 abitanti in meno e registriamo una popolazione scolastica, rispetto ai dati inseriti nell'elaborato del diritto allo studio l'anno scorso, di ben 487 mila, di 487 alunni. Quindi questo è indice di un'economia, non sappiamo di che. Quindi questo è un dato allarmante a mio modestissimo avviso. Ora, per quanto concerne il servizio mensa si è ritenuto di richiedere alla Regione 600 mila, 600 mila euro a fronte di una richiesta avanzata nello scorso anno di 528 mila euro. Ora qui è stato indicato una spesa media giornaliera procapite Assessore di euro 2,24. Non so se è un refuso o meno. Perché lo stesso anno si indicò una somma, una spesa media di 425. Non vorrei che questo provvedimento fosse inficiato da un errore materiale. Perché se io poi moltiplico i 224 per la popolazione, per gli alunni del servizio mensa che sono pari a 1.014 come è indicato nell'elaborato, avremmo un 227 mila a fronte di una richiesta di 600 mila. Quindi ci darebbero il 30% poi di 230 non di 600. Ora, spero di sbagliarmi però è un chiarimento. Poi per quanto concerne invece il servizio trasporti, abbiamo un servizio trasporti per 538 alunni, per 540 anziché 538 dello scorso anno a fronte di alunni disabili di 27 rispetto ai 23 e si è richiesta una somma pari a 494 mila euro rispetto ad una somma, ma non ricordo, leggermente superiore allo scorso anno di 514 mila euro. Cioè, l'anno scorso per il servizio trasporti abbiamo richiesto 514 e 500, oggi noi ne chiediamo 20 mila euro in meno a fronte di una differenza di (inc.). Poi giustamente l'Assessore, per gli interventi vari che ha descritto come gli interventi complementari, ha richiesto una somma di 490 mila euro a fronte di 74 mila richiesta nello scorso anno. Mentre per gli interventi complementari, quindi per la progettualità che ha pensato, ha richiesto 269 a fronte di 94 mila euro. Ora, per quanto concerne il trasporto, l'Assessore ha indicato la somma di 300 mila euro da richiedere alla Regione per i mezzi ecologici e si dice: mah, questo (inc.) effettivamente non penso che la Regione attribuisca al Comune di Trani una somma di 300 mila per l'acquisto di tre autobus. Però dovete ricordare che questa amministrazione, con l'ottimo, si può dire Presidente, l'ottimo Assessore Michele Di Gregorio, ha già inoltrato una richiesta di finanziamento avvalendosi della legge dell'art. 19 comma 6 del D.L. 13 marzo '13 nr 30, che prevede per i comuni di accedere a dei finanziamenti per la mobilità sostenibile. E quindi potremmo avvalerci anche di questi fondi per poter acquistare questi due, tre scuola bus da dare poi in comodato d'uso all'AMET. Ritengo che abbia detto il Presidente... vabbè, Grazi, buonasera.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Allora, non vedo altri interventi. Quindi ha la possibilità di replicare l'Assessore agli interventi. Prego Assessore.

CILIENTO DEBORA – Assessore

Allora, cerco di riassumere un po' perché gli interventi sono stati tanti. Sottolineo che è vero, aver ricevuto la delibera l'11 novembre poi alla fine di porta a queste situazioni. Anche perché sarebbe bello costruirlo insieme e vedere un po' che cosa si può mettere, anche di qualcosa di nuovo e di più. Quindi rispondendo a Procacci, al Consigliere Procacci, questo è il motivo fondamentale per cui non l'abbiamo condiviso, solo perché è arrivato l'11 ed il 15 era già in Commissione. Quindi erano proprio dei tempi materiali che non si è riusciti a mantenere. Questo forse in vista del prossimo anno. È un modo per dire: cominciamo a lavorarci anche se dalla Regione non c'è ancora arrivato il provvedimento. Questo è quanto. Per quanto concerne i 300 mila euro che mi facevi notare sui bus sono... questi praticamente è una cosa a parte perché il servizio ci costa 494 mila euro, i 300 mila euro è per l'acquisto, che qualora ci siano finanziati ben vengano, altrimenti resterà comunque un importo che abbiamo indicato. Mentre per quanto riguarda la Commissione mensa, la commissione mensa sta funzionando. Proprio stamattina abbiamo incontrato con il Sindaco la prima Commissione del 4° Circolo che ci ha fatto notare alcuni aspetti importanti del servizio mensa che speriamo di recuperare con la prossima gara. Per quanto concerne gli ausili, sono comprese all'interno ovviamente anche per i gli ipovedenti e non vedenti all'interno degli ausili di 50 mila euro di cui si parla...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CILIENTO DEBORA – Assessore

Quello è un errore materiale. È un mero errore materiale e infatti non è conteggiato nell'importo. Per quanto concerne invece le borse studio, per questo ovviamente faremo un regolamento ad hoc per capire come dovremmo gestire qualora vada in porto. Sull'intervento del Consigliere Loconte, recepisco ovviamente nella mia relazione quello che avete indicato, soprattutto dei due punti e lo rileggo testualmente come l'avete esposto. In riferimento all'utilizzo delle quote che vengono date in riferimento per le scuole, ogni scuola, previa espressa autorizzazione da parte della pubblica amministrazione a dotarsi delle attrezzature e nelle proprie richieste. È questo quello che mi avete indicato. In riferimento invece ai 100 mila euro, "che siano indicati esplicitamente, previa apposita gara, per la detenzione della dotazione esecutiva". Quindi che venga esplicitato all'interno della relazione con apposita gara. Okay? Mentre per quanto riguarda il Consigliere De Toma, non lo vedo...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CILIENTO DEBORA – Assessore

Sarà da quella parte. Ovviamente quello che ha fatto notare non riguarda puramente il diritto allo studio ma ciò che concerne l'edilizia scolastica e su questo ovviamente con l'Assessore Capone stiamo collaborando tantissimo. Anche in riferimento alla scuola "Pertini" che si stanno concludendo gli interventi che sono stati messi in atto e quindi tra poco i bambini torneranno nella loro sede originaria. Infine, per quanto riguarda l'intervento anche di De Laurentis e della Consigliere Barresi... per quanto riguarda De Laurentis in riferimento agli stalli per le biciclette. Ovviamente è condivisibile al massimo. Cercheremo di inserirlo, qualora ce lo finanzieranno all'interno dell'acquisto degli arredi. Mentre la proposta che ci faceva la Consigliere Barresi di inserire all'interno della relazione anche le colonie estive, ovviamente non può che trovarmi concorde e lo inseriamo e sperando che insomma sia presa in considerazione.

INTERVENTO

(fuori microfono)

CILIENTO DEBORA – Assessore

Come?

INTERVENTO

(fuori microfono)

CILIENTO DEBORA – Assessore

E certo. Se ovviamente, e sottolineiamo, che qualora ci siano i fondi stanziati dalla Regione si prenderanno in considerazione tutte queste proposte, qualora questi fondi non ci siano e peseranno solo sul bilancio saranno presi in considerazione i servizi essenziali che soprattutto riguardano la mensa in quando c'è già una gara in atto ed una parte del trasporto perché risulta essere uno degli aspetti fondamentali. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, dopo la replica dell'Assessore ci sono interventi di replica?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, nr 18 ho visto. Loconte, prego.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Grazie Presidente. Io così come prima non volendo comunque offendere il Consigliere De Toma, ho detto che delle sue valutazioni avremmo potuto farne a meno, ora vorrei dire la stessa cosa al Consigliere Carlo Laurora. Io apprezzo il suo sforzo di cercare di capire che cosa può succedere ma sinceramente possiamo farne anche a meno, non si preoccupi. Detto questo, molto di noi siamo nuovi...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

E infatti non...

INTERVENTO

(fuori microfono)

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

E non... diciamo, apprezzo il tuo sforzo di voler capire ma non...

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Vada avanti Consigliere. Vada avanti nella dichiarazione.

LOCONTE GIOVANNI – Consigliere Comunale

Comunque probabilmente siamo molto più giovani politicamente parlando di voi, ma probabilmente, a differenza vostra non siamo disposti ad ingoiare *sic e simpliciter* quello che ci viene imposto. Noi siamo abituati a discutere, perché comunque nella discussione cerchiamo di fare... nel momento in cui l'occasione si presenta. Quindi che succede? Che noi comunque nella discussione cerchiamo di interpretare al meglio in base alle nostre capacità quelle che possono essere, come dire, i desideri, le necessità della cittadinanza. E questo fatto non deve essere interpretato, ora le sto rispondendo, come una mancanza di coesione, anzi, proprio il fatto che dopo la discussione siamo tornati tutti in aula, siamo tutti ora qui coesi, vuol dire che abbiamo raggiunto, come sempre abbiamo fatto e come sempre faremo, glielo assicuro, un punto di intesa anche su quelle piccole discrepanze che poi si possono verificare sempre e comunque. Ciò detto e viste le repliche dell'Assessore Ciliento, più che soddisfacenti, comunico che ritiro l'emendamento proposto, che quindi è da considerarsi ritirato. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Quindi ritira gli emendamenti che aveva... Consigliere Loconte, guardi me, non guardi il Consigliere Laurora. Allora, lei ritira gli emendamenti, giusto?

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Allora per replica nessun intervento? Quindi dichiaro chiusa la discussione. Gli emendamenti prodotti dal Consigliere Loconte e Capone vengono ritirati, quelli proposti in corso di seduta. C'è un altro emendamento, a firma del Consigliere Barresi, depositato il 25 novembre 2016 che però è stato depositato fuori termine per quanto riguarda il contenuto dell'emendamento che non è di lieve entità, come consentirebbe di fare il regolamento nella discussione, ma bisogna anche della... di una valutazione da parte del Dirigente della Ragioneria ed è quindi un emendamento di complessa entità. Io chiedo conferma sulla complessa entità, sull'incidenza degli emendamenti anche al Dirigente presente in aula, dottoressa Navach.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Vabbè, quindi anche il dirigente...

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego Consigliere Barresi.

BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale

Volevo dire che alla luce delle dichiarazioni e l'impegno dell'Assessore Ciliento ritiro l'emendamento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Okay. Grazie. Allora possiamo passare alla votazione del provvedimento così come proposto. Allora 48 per dichiarazione di voto Consigliere Procacci, prego.

PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale

Presidente, Sindaco, Assessori, Consiglieri, obiettivamente eravamo preoccupati vista la reazione, però siamo contenti che il signor Loconte ci ha tranquillizzato. A voi piace discutere. Ci ha tranquillizzato anche il Consigliere Amoruso vista la reazione del Sindaco. Ci eravamo preoccupati, però ci ha detto di aver ricevuto una telefonata. Quindi ce ne vedremo bene dal chiamarla, soprattutto perché non voglio immaginare come potrebbe reagire ad una telefonata di “Trani a Capo”, quindi.... Quindi per dichiarazione di voto preannuncio il voto favorevole di “Trani a Capo” come avevo già preannunciato prima anche, vista l’importanza del “piano al diritto allo studio”. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Nr 41 Corrado, prego. Per dichiarazione di voto sempre.

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

No, semplicemente devo fare una dichiarazione di voto che sarà... non mi faccia sorridere Sindaco. Il voto sarà favorevole. Evito Consigliere Loconte, perché insomma... a lei mi lega un rapporto di...

INTERVENTO

(fuori microfono)

CORRADO GIUSEPPE – Consigliere Comunale

Ecco, benissimo. Perché tentiamo nel fare i complimenti insomma per questo piano che prevede delle questioni innovative che ci auguriamo tutti possano essere finanziati dalla Regione Puglia. Ribadisco l’invito di cercare di avere una visione d’assieme che parte dall’aspetto programmatico ma che arriva anche a quello strutturale perché c’è un serio e grosso problema. Grazie Presidente.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 42, Laurora Carlo, prego.

LAURORA CARLO – Consigliere Comunale

Allora, nel preannunciare il mio voto favorevole, naturalmente capisco il ruolo del Consigliere Gianni che ha voluto scherzare naturalmente su una vicenda che... Gianni, si discute, sicuramente si discute, anzi, il confronto, la discussione, ma lo si prima di venire in aula, perché è un provvedimento, te lo ricordo, se è portato in aula è perché portato in aula dalla maggioranza e dall’Assessore proponente che è il tuo Assessore e quindi l’Assessore della maggioranza. Noi siamo qui per dibattere in quanto opposizione. Per cui, le discussioni alle quali facevi riferimento non sono state... sono state di poco conto anche perché ovviamente la stanza era attigua e quindi anche le urla le abbiamo ascoltate un po’ tutti. E poi, insomma, inutile nascondere, la discussione ed il confronto è sempre un fatto positivo ma fatta nell’ambito, diciamo, di un certo tipo di

comportamento per cui, anche per quanto ci riguarda, quindi per quanto mi riguarda, il mio voto sarà favorevole sul piano presentato dall'Assessore Ciliento.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere con il nr 44 Lima, prego.

LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale

Preannuncio il voto favorevole a nome di Fratelli d'Italia. Il piano studio è stato sempre votato all'unanimità negli ultimi anni quindi non vedo... constatiamo solamente che questa maggioranza è in grado di far lite anche sul piano dello studio. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie. Nr 43 De Toma, prego.

DE TOMA PASQUALE – Consigliere Comunale

Grazie. Anche Forza Italia voterà a favore di questo provvedimento che, come ricordava il collega, è sempre stato votato all'unanimità da tutta l'Assise consiliare anche negli scorsi anni, trattandosi appunto di un provvedimento che tutela, appunto, il diritto allo studio dei nostri bambini. Quindi preannuncio il mio voto favorevole. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Grazie Consigliere. Allora non ci sono più interventi quindi... silenzio Consiglieri, silenzio. Poniamo in votazione il provvedimento:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
LAURORA TOMMASO	ASSENTE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	FAVOREVOLE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE

BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE TOMA PASQUALE	FAVOREVOLE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE

26 favorevoli, nessun contrario, la proposta viene approvata. L'immediata esecutività. Possiamo fare la stessa votazione? Per alzata di mano.

INTERVENTO

(fuori microfono)

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Allora, stessa votazione per alzata di mano.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino



IL PRESIDENTE

Avv. Fabrizio Ferrante

N° 3826 reg. public.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

30 NOV 2016

al

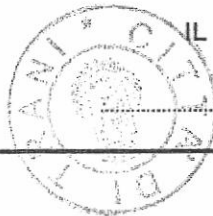
1 DIC 2016

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 30 NOV 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino



Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:



è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)



è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

30 NOV 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Carlo Casalino

